

Delibera del Consiglio Comunale di Brescia n.36 del 23/03/1998

**ASSEMBLEA A2A SPA - LUNEDI' 13 MAGGIO 2019
BRESCIA c/o INCENERITORE – ORE 11.00**

Il sottoscritto Cesare Giovanardi, nato a Leno (BS) il 30/04/1953 e residente in Brescia Vicolo delle Vidazze 3, cittadino italiano e azionista di A2A SpA, dando seguito all'impegno preso nella Assemblea del giugno 2018 per l'accesso agli atti, lungo e travagliato ma positivo, presso il Comune di Brescia e la conseguente dimostrazione dell'esistenza di Concessioni del patrimonio pubblico, in particolare idrico, fino ad oggi dimenticate dalla documentazione ufficiale presente in A2A,

DEPOSITA nelle mani del notaio

la copia cartacea e digitale della Delibera del Consiglio Comunale di Brescia n.36 del 23/03/1998
(Sindaco Mino Martinazzoli) con:

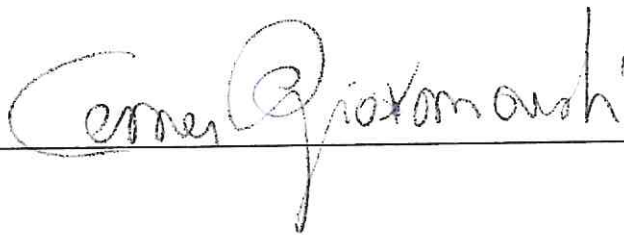
A-La delibera con oggetto "Trasformazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Brescia in società per azioni ed atti conseguenti";

B-L'allegato contratto-programma tra Comune di Brescia e ASM BRESCIA SPA e le seguenti specifiche per ogni servizio:

1. Gestione del servizio di produzione, trasporto e distribuzione dell'energia elettrica e delle relative reti ed impianti.
2. Gestione del servizio di distribuzione del gas e delle relative reti ed impianti.
3. Gestione del servizio acquedottistico e delle relative reti ed impianti.
4. Gestione del servizio di produzione e di distribuzione di calore e delle relative reti ed impianti.
5. Gestione del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani.
6. Gestione dei servizi di fognatura e depurazione delle acque reflue.
7. Gestione del servizio per il trasporto pubblico urbano.
8. Gestione del servizio di Illuminazione pubblica ed impianti semaforici.
9. Gestione del servizio soste.
10. Gestione del servizio di lampade votive.

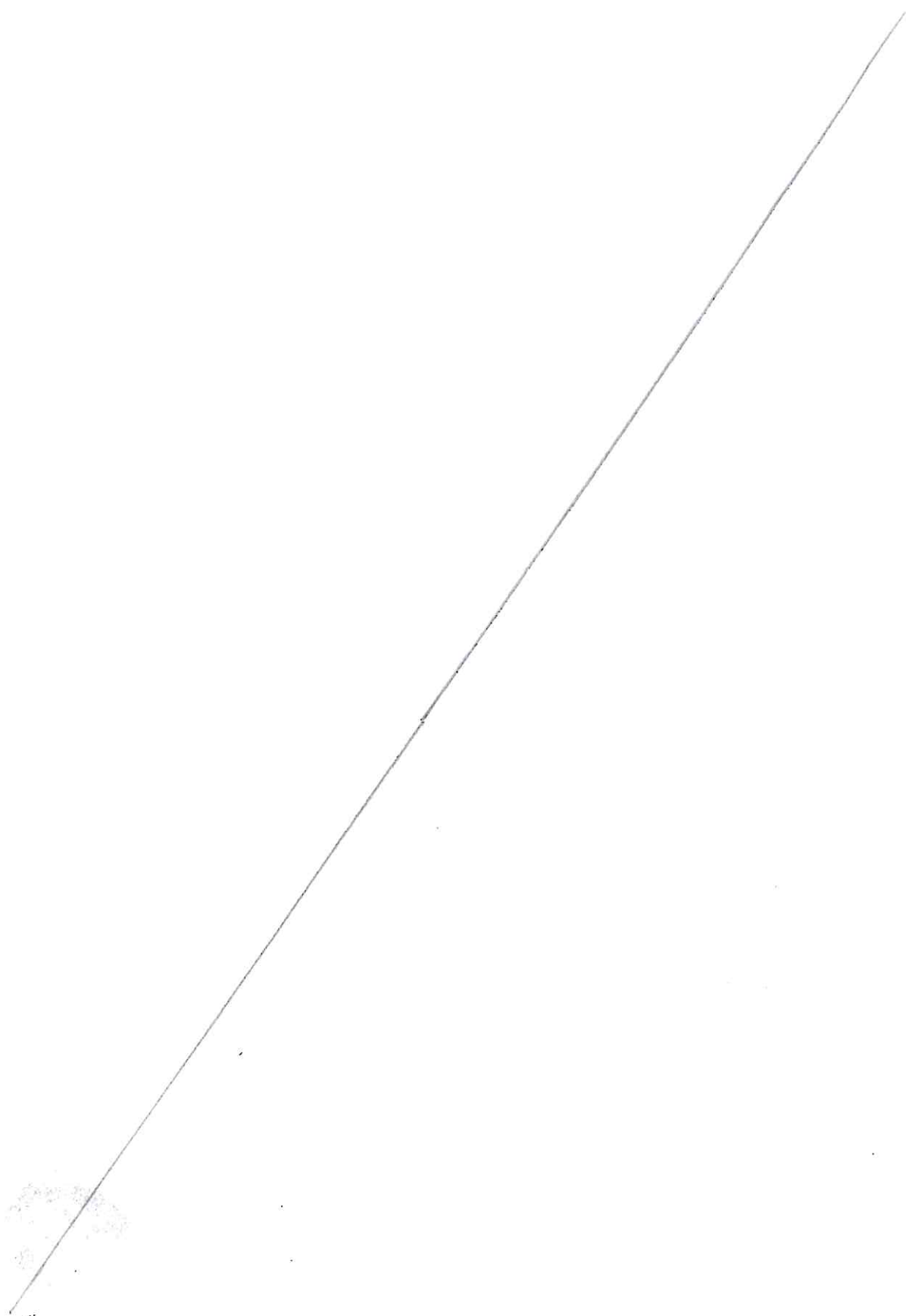
In fede

Cesare Giovanardi



CESARE GIOVANARDI cesaregiovanardi@libero.it 3313459040





✓

Allegato A al n. 21.246 di ca. 1000



COMUNE DI BRESCIA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE
DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Cod. 10279

Delib. n. 36
Data 23/03/98



OGGETTO: Trasformazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Brescia
in società per azioni ed atti conseguenti.

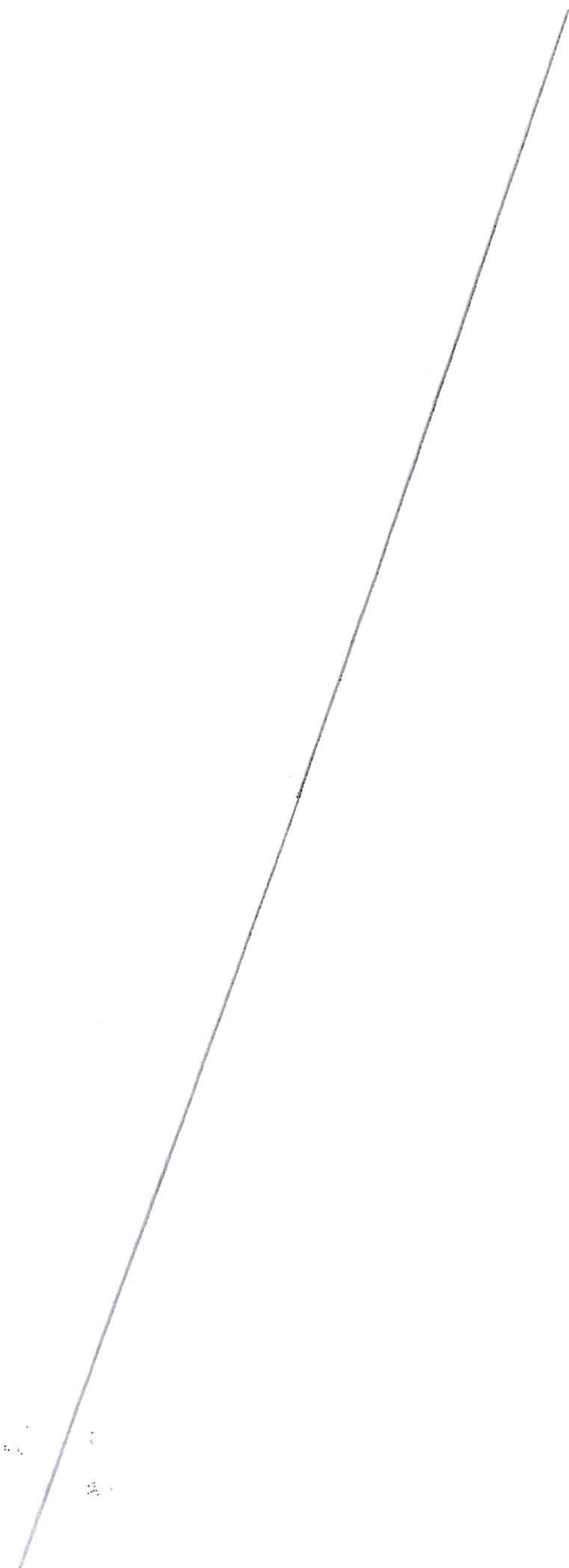
Adunanza del 23.3.1998
Sessione straordinaria. Seduta pubblica di prima convocazione.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

Martinazzoli Fermo-Sindaco	si	Ghezzi Franco	si
Balguini Dionisio	si	Gnutti Vito	si
Baresi Fausto	si	Gobetto Gloria	si
Beccalossi Viviana	si	Labolani Mario	si
Boccacci Giovanni	si	Lanzini Renato	si
Borghetta Vilma	si	Lottieri Carlo	si
Braga Massimo	si	Lussignoli Luciano	si
Buizza Claudio	si	Manara Fausto	si
Capezzuto Antonio	si	Novelli Giori M. Cristina	si
Capponi Mario	si	Onofri Giuseppe	si
Capra Fabio	si	Pardini Alessandro	si
Carina Fernando	si	Pelizzari Claudio	si
Castelletti Laura	si	Perin Iris Mario	si
Colangelo Giovambattista	si	Poli Giovanni	si
Comini Guerrini Rosa Angela	si	Pietti Elisabetta	si
Corsini Costantino	si	Rossi Francesco	si
Di Mezza Fausto	si	Rubessa Riccardo	si
Ferliga Paolo	si	Sartorio Ettore	si
Ferrari Anna	si	Tolotti Francesco	si
Gaffurini Renzo	si	Venturini Mario	si
Galli Cesare	si		
Sono presenti anche gli Assessori:			
Comboni Giovanni-V. Sindaco	si	Giordani Giovanna	si
Anelli Pompeo	si	Gnecchi Flavio	si
Bisleri Carla	si	Paccani Claudio	si
Cadeddu Marino	si	Pollini Massimo	si

Presiede il Consigliere prof. ROSA ANGELA COMINI
Partecipa il Segretario Generale dr. ESTERINO CALEFFI e per parte del n.36
il Vice Segretario Generale dr. G. Biasio

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]



W

U-2

9.

U-2

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

l'adeguamento della forma rispetto all'evoluzione dei mercati finanziari, l'espansione territoriale e settoriale dell'attività, l'accesso a più vaste reti per quanto riguarda mercati, tecnologie, partnership, ecc., per favorire la crescita; lo sviluppo dell'azienda trasformata, a partire da una condizione attuale che già la colloca nella fascia alta delle municipalizzate italiane, per incrementarne la qualificazione nel settore dei servizi urbani.

Tutto ciò premesso

[Handwritten signature]

Dato alto:

cne la nuova società avrà la denominazione "ASM Brescia S.p.A.", che il capitale sociale della stessa sarà di 1.306.536 azioni del valore nominale di L. 1 e 1.000.000. =; che da parte del Comune di Brescia verranno sottoscritte n. 1.299.906 azioni del valore nominale di L. 1.000.000. =, mediante conferimento dei complessi aziendali già organizzati nell' "Azienda Servizi Municipalizzati di Brescia e di cui alla relazione giurata precisata, con esclusione dei beni indicati nel dispositivo; che sono stati individuati i sotto elencati soci cofondatori, che sottoscriveranno quote del

capitale sociale pari a L. 6.630.000.000 = a fronte di un corrispondente conferimento in denaro:

A.E.M. Spa - Milano n. 3.900 azioni per un importo di L. 3.900.000.000 =
META Spa - Modena n. 130 azioni per un importo di L. 130.000.000 =
Azienda Servizi Municipalizzati Spa - Rovereto n. 1.300 azioni per un importo di L. 1.300.000.000 =
Azienda generale Servizi Municipalizzati del Comune di Verona n. 1.300 azioni per un importo di L. 1.300.000.000 =

Dato atto che è stata avviata la procedura sindacale di cui all'art. 47 della legge 29.12.1990 n. 428 e visto il protocollo d'intesa sottoscritto con le organizzazioni sindacali C.G.I.L. - C.I.S.L. e U.I.L. (all. F);

Visto l'art. 32 della legge 8.6.1990 n. 142;

Visto l'allegato parere del Collegio dei Revisori in data 10.3.1998 (all. G);

Dato atto che la commissione consiliare "programmazione, bilancio e tributi, attività economiche e servizi pubblici" ha espresso in data 24.2.1998 parere favorevole in merito al presente provvedimento;

Visti ed acquisiti i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990 n. 142, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, espressi rispettivamente in data 16.3.1998 dal Responsabile del Settore Segreteria Generale e in data 18.3.1998 dal Direttore dei Servizi di Ragioneria f.f., in cui si rileva che la trasformazione in questione non comporta un'alterazione degli equilibri contenuti nel bilancio di previsione 1998 e nel bilancio pluriennale 1998/2000;

d e l i b e r a

a) di revocare l'assunzione diretta dei pubblici servizi affidati all'Azienda Servizi Municipalizzati di Brescia, con effetto dalla data di iscrizione della società per azioni di cui ai punti seguenti e di abrogare a decorrere dalla stessa data le deliberazioni costitutive dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Brescia;

IL SEGRETARIO GENERALE



b) di riservarsi di approvare il bilancio di chiusura e di rendiconto dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Brescia;

c) di costituire a sensi dell'art. 22 comma terzo lettera e) legge 8.6.1990 n. 142 l'ASM Brescia S.p.A., che gestirà, per una durata uguale a quella stabilita nello statuto per la società e sulla base del contratto-programma allegato con relative specifiche tecniche, i servizi già svolti dall'Azienda Servizi Municipalizzati di Brescia e di cui al contratto stesso;

d) di costituire a favore della società di cui sopra e per il periodo di durata del contratto di programma precitato il diritto di concessione d'uso sui beni appartenenti al demanio acquedottistico comunale come indicato nelle specifiche tecniche di cui al contratto programma precitato;

e) di costituire a favore della Società di cui sopra e per il periodo di durata del contratto di programma precitato il diritto di concessione e d'uso sui beni relativi al servizio di fognature come indicato nelle specifiche tecniche di cui al contratto programma precitato;

f) di sottoscrivere, in merito a quanto sopra al punto c), n. 1.299.906 azioni del valore nominale di L. 1.000.000 = mediante conferimento alla società medesima dei complessi aziendali già organizzati nell'Azienda Servizi Municipalizzati di Brescia e di cui alla relazione giurata in pre-messa indicata (all. D e D1), ad eccezione dei beni di seguito indicati alle lettere i), l) e dei beni sopra indicati alle lettere d), e) dei quali viene conferito l'utilizzo, pure come sopra indicato;

g) di individuare per la partecipazione alla costituzione dell'ASM Brescia S.p.A. in qualità di soci cofondatori i soggetti sotto elencati mediante sottoscrizione di una quota del capitale sociale pari a L. 6.630.000.000 =, a fronte di un corrispondente conferimento in denaro:

A.E.M. Spa - Milano n. 3.900 azioni per un importo di L. 3.900.000.000 =
META Spa - Modena n. 130 azioni per un importo di L. 130.000.000 =
Azienda Servizi Municipalizzati Spa - Rovereto n. 1.300 azioni per un importo di L. 1.300.000.000 =
Azienda generale Servizi Municipalizzati del Comune di Verona n. 1.300 azioni per un importo di L. 1.300.000.000 =

- h) di dare mandato al Sindaco, nella sua veste di legale rappresentante del Comune, socio di maggioranza assoluta della costituenda Società, di cedere non oltre un anno dall'omologazione una quota di capitale sottoscritto dal Comune agli altri soci cofondatori, nei limiti indicati dallo statuto ed alle medesime condizioni indicate nell'atto costitutivo per la sottoscrizione di cui sopra al punto g);
- i) di consentire alla ASM Brescia S.p.A. l'uso dei complessi immobiliari sotto indicati, che rimangono di proprietà del Comune:
- immobile di via Iamarmora - mq. 13.000
 - immobile di via San Donino - mq. 13.300
 - immobile di via Codignole - mq. 13.450
 - immobile di piazza Paolo VI - mq. 550
- alle condizioni da definirsi in apposito atto;
- l) di dare atto che, pur in varie epoche utilizzati dall'Azienda Servizi Municipalizzati, rimangono di proprietà del Comune i sotto elencati immobili:
- immobile di via Cavour (ex sede A.S.M.) ed area annessa;
 - immobile di via Bissolati (ex sede N.U.) ed area annessa;
 - immobile di via Vantini (ex deposito filo-vie) ed area annessa;
 - immobile denominato "cascina Camafame";
 - ex gasometro di via Malta ed area annessa;
 - area di via Donegani - mq. 1.800;
- m) di approvare la documentazione allegata al presente atto come parte integrante:
- piano di fattibilità della nuova società per azioni, allegato A);
 - schema di atto costitutivo e di statuto della nuova società, allegati B) e C);
 - schema di contratto programma per i servizi affidati alla società, con relative specifiche tecniche, allegato E);
- n) di dare atto che è stata avviata la procedura sindacale di cui all'art. 47 della legge 29.12.1990 n.428 e di approvare l'allegato Protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali CGIL-CISL-UIL (allegato F);
- o) di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione degli atti conseguenti;
- p) di dare mandato ai competenti servizi comunali per:

IL SINDACO GENERALE



[Handwritten signature]

- le regolarizzazioni contabili e patrimoniali;
- li: l'attribuzione di funzioni per l'espletamento di eventuali competenze residue.

Il Presidente del Consiglio comunale:

ricorda che per determinazione della conferenza dei capigruppo, la proposta di deliberazione relativa alla "Trasformazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Brescia in società per azioni ed atti conseguenti" verrà discussa congiuntamente all'Ordine del giorno presentato dai consiglieri Beccalossi e Labolani in merito alla trasformazione dell'A.S.M. da azienda speciale a società per azioni" (all. H/1) e che la votazione relativa a quest'ultimo precederà la presentazione, discussione e votazione degli emendamenti afferenti la proposta stessa;

fa presente che sono stati presentati dai consiglieri Beccalossi e Labolani gli emendamenti afferenti la proposta di deliberazione "Trasformazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Brescia in società per azioni ed atti conseguenti" di cui all'allegato H/2.

Apertasi la discussione, dopo una presentazione della proposta di deliberazione "Trasformazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Brescia in società per azioni ed atti conseguenti", da parte del Vice Sindaco Comboni, si hanno interventi dei consiglieri Beccalossi, Labolani, Galli, Castelletti, Bagnini, Colangelo, Capponi, Gnutti, Pardini, Capezzuto, Sartorio, Ghezzi, Rubessa, Onofri, Carpina, Manara, Lottieri, Venturini.

Si dà atto:

che i consiglieri Goberto, Manara e Lottieri sono entrati nella corso della discussione di cui sopra;

che i consiglieri comunali del gruppo consiliare Lega Nord per l'Indipendenza della Padania, nel corso della discussione, hanno presentato un "ordine del giorno alternativo" di cui all'allegato H/3 e gli emendamenti alla proposta di deliberazione "Trasformazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Brescia in società per azioni ed atti conseguenti", di cui all'allegato H/4.

Al termine della discussione di cui sopra si hanno interventi dell'Assessore Gnechchi, del Vice Sindaco Comboni e del Sindaco Martinazzoli.



Indi il Presidente del Consiglio comunale mette in votazione l'ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare Alleanza Nazionale e di cui all'allegato H/1. Su richiesta del consigliere Beccalossi la votazione ha luogo per appello nominale. Detto ordine del giorno, messo in votazione, viene respinto con 5 voti favorevoli, 24 voti contrari e 4 astenuti. Approvano l'ordine del giorno di cui sopra i consiglieri Beccalossi, Capezuto, Labolani, Poli, Rubessa, non approvano i consiglieri Baiguini, Baresi, Boccacchi, Boghetta, Buizza, Capponi, Capra, Colangelo, Comini, Corsini, Ferluga, Ferrari, Gaffurini, Gheza, Gobetto, Lanzini, Manara, Novelli, Onofri, Rietti, Rossi, Sartorio, Tolotti, Venturini e si astengono i consiglieri Carpina, Galli, Lottieri, Perin. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gnutti, Di Mezza, Pardini, Castelletti ed il Sindaco Martinazzoli.

Indi il Presidente del Consiglio mette in votazione "l'ordine del giorno alternativo" (all. H/3) presentato dal gruppo consiliare Lega Nord per l'Indipendenza della Padania, che viene respinto con 4 voti favorevoli (Galli, Perin, Lottieri, Carpina), 25 voti contrari e 4 astenuti (Beccalossi, Labolani, Poli, Capezuto). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Gnutti, Di Mezza, Pardini, Castelletti ed il Sindaco Martinazzoli.

Il Presidente del Consiglio comunale fa presente che è stato presentato dai consiglieri Onofri, Venturini e Colangelo una raccomandazione con invito al Presidente del Consiglio comunale ed alla Commissione incaricata a suo tempo della revisione dello statuto ad elaborare un nuovo testo dell'art. 82 dello statuto del Comune relativo ai poteri di indirizzo e controllo degli organi del Comune.

Indi il Presidente del Consiglio comunale mette in votazione gli emendamenti alla proposta di "Trasformazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati" presentati in società per azioni ed atti conseguenti" e di cui all'allegato H/2. Si dà atto che si allontanano definitivamente dall'aula i consiglieri Gnutti, Di Mezza e Pardini.

L'emendamento n. 1 messo in votazione viene respinto con 3 voti favorevoli (Beccalossi, Labolani, Capezuto), 19 voti contrari e 4 astenuti (Galli, Lottieri, Carpina, Perin). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Poli, Rubessa, Baiguini, Castelletti, Manara, Capponi, Novelli, Lanzini, Baresi.



Handwritten signature

L'emendamento n. 2 messo in votazione viene respinto con 3 voti favorevoli (Beccalossi, Labolani, Capezuto), 19 voti contrari e 4 astenuti (Galli, Lottieri, Carpina, Perin). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Poli, Rubessa, Baiguini, Castelletti, Manara, Capponi, Novelli, Lanzini, Baresi.

L'emendamento n. 3 messo in votazione viene respinto con 3 voti favorevoli (Beccalossi, Labolani, Capezuto), 19 voti contrari e 4 astenuti (Galli, Lottieri, Carpina, Perin). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Poli, Rubessa, Baiguini, Castelletti, Manara, Capponi, Novelli, Lanzini, Baresi.

L'emendamento n. 4 messo in votazione viene respinto con 3 voti favorevoli (Beccalossi, Labolani, Capezuto), 19 voti contrari e 4 astenuti (Galli, Lottieri, Carpina, Perin). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Poli, Rubessa, Baiguini, Castelletti, Manara, Capponi, Novelli, Lanzini, Baresi.

L'emendamento n. 5 messo in votazione viene respinto con 2 voti favorevoli (Beccalossi, Capezuto), 21 voti contrari e 3 astenuti (Galli, Lottieri, Perin). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Rubessa, Poli, Carpina, Labolani, Baiguini, Castelletti, Manara, Novelli, Baresi.

L'emendamento n. 6 messo in votazione viene respinto con 2 voti favorevoli (Beccalossi, Capezuto), 21 voti contrari e 3 astenuti (Galli, Lottieri, Perin). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Rubessa, Poli, Carpina, Labolani, Baiguini, Castelletti, Manara, Novelli, Baresi.

L'emendamento n. 7 messo in votazione viene respinto con 2 voti favorevoli (Beccalossi, Capezuto), 21 voti contrari e 3 astenuti (Galli, Lottieri, Perin). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Rubessa, Poli, Carpina, Labolani, Baiguini, Castelletti, Manara, Novelli, Baresi.

L'emendamento n. 8 messo in votazione viene respinto con 3 voti favorevoli (Beccalossi, Labolani, Capezuto), 21 voti contrari e 3 astenuti (Galli, Lottieri, Perin). Si dà atto che non

IL SEGRETARIO GENERALE

hanno preso parte alla votazione, perchè temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Rubessa, Poli, Carpina, Baiguini, Castelletti, Manara, Novelli, Baresi;

L'emendamento n. 9 messo in votazione viene respinto con 4 voti favorevoli (Beccalossi, Labolani, Capezuto, Poli), 21 voti contrari e 2 astenuti (Galli, Perin). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perchè temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Rubessa, Carpina, Lottieri, Baiguini, Castelletti, Manara, Novelli, Baresi;

L'emendamento n. 10 messo in votazione viene respinto con 3 voti favorevoli (Beccalossi, Capezuto, Poli), 22 voti contrari e 2 astenuti (Galli, Perin). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perchè temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Rubessa, Labolani, Carpina, Lottieri, Baiguini, Castelletti, Novelli, Baresi;

L'emendamento n. 11 messo in votazione viene respinto con 4 voti favorevoli (Beccalossi, Labolani, Capezuto, Poli), 22 voti contrari e 2 astenuti (Galli, Perin). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perchè temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Rubessa, Carpina, Lottieri, Baiguini, Castelletti, Novelli, Baresi;

L'emendamento n. 12 messo in votazione viene respinto con 4 voti favorevoli (Beccalossi, Labolani, Capezuto, Poli), 22 voti contrari e 2 astenuti (Galli, Perin). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perchè temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Rubessa, Carpina, Lottieri, Baiguini, Castelletti, Novelli, Baresi;

L'emendamento n. 13 messo in votazione viene respinto con 4 voti favorevoli (Beccalossi, Labolani, Capezuto, Poli), 22 voti contrari e 2 astenuti (Galli, Perin). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perchè temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Rubessa, Carpina, Lottieri, Baiguini, Castelletti, Novelli, Baresi;

L'emendamento n. 14 messo in votazione viene respinto con 4 voti favorevoli (Beccalossi, Labolani, Capezuto, Poli), 22 voti contrari e 2 astenuti (Galli, Perin). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perchè temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Rubessa, Carpina, Lottieri, Baiguini, Castelletti, Novelli, Baresi;

IL SEGRETARIO GENERALE



L'emendamento n. 15 messo in votazione viene respinto con 4 voti favorevoli (Beccalossi, Labolani, Capezuto, Poli), 20 voti contrari e 3 astenuti (Galli, Perin, Carpina). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perchè temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Rubessa, Lottieri, Baiguini, Castelletti, Novelli, Baresi, Capponi, Manara;

L'emendamento n. 16 messo in votazione viene respinto con 4 voti favorevoli (Beccalossi, Labolani, Capezuto, Poli), 20 voti contrari e 3 astenuti (Galli, Perin, Carpina). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perchè temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Rubessa, Lottieri, Baiguini, Castelletti, Novelli, Baresi, Capponi, Manara;

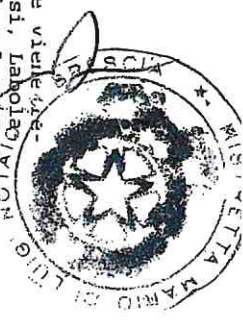
L'emendamento n. 17 messo in votazione viene respinto con 4 voti favorevoli (Beccalossi, Labolani, Capezuto, Poli), 20 voti contrari e 2 astenuti (Perin, Carpina). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perchè temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Rubessa, Galli, Lottieri, Baiguini, Castelletti, Novelli, Baresi, Capponi, Manara;

L'emendamento n. 18 messo in votazione viene respinto con 4 voti favorevoli (Beccalossi, Labolani, Capezuto, Poli), 20 voti contrari e 2 astenuti (Perin, Carpina). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perchè temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Rubessa, Galli, Lottieri, Baiguini, Castelletti, Novelli, Baresi, Capponi, Manara;

L'emendamento n. 19 messo in votazione viene respinto con 4 voti favorevoli (Beccalossi, Labolani, Capezuto, Poli), 18 voti contrari e 2 astenuti (Perin, Carpina). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perchè temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Galli, Lottieri, Baiguini, Castelletti, Novelli, Baresi, Capponi, Manara, Colangelo, Lanzini, Rubessa;

A questo punto il consigliere Beccalossi chiede la verifica del numero legale. Per questa operazione funge da Segretario il Vice Segretario Generale dr. Giovanni Biasio, essendo momentaneamente assente il Segretario Generale dr. Esterino Galéffi.

All'appello risultano presenti 28 consiglieri, e precisamente: Baiguini, Baresi, Beccalossi, Boccacci, Boghetta, Buizza, Capezuto, Capra, Colangelo, Comini, Corsini, Ferliga, Ferrari, Gaffurini, Gheza, Gobetto, Labolani, Lanzini, Manara, Martinazzoli, Novelli, Onofri, Poli, Rietti, Rossi, Sartorio, Tolotti, Venturini.



L'emendamento n. 20 messo in votazione viene respinto con 4 voti favorevoli (Beccalossi, Labolani, Capezuto, Poli), 24 voti contrari. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Galli, Lottieri, Perin, Carpina, Capponi, Castellelli, Rubessa;

L'emendamento n. 21 messo in votazione viene respinto con 4 voti favorevoli (Beccalossi, Labolani, Capezuto, Poli), 24 voti contrari. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Galli, Lottieri, Perin, Carpina, Capponi, Castellelli, Rubessa;

L'emendamento n. 22 messo in votazione viene respinto con 4 voti favorevoli (Beccalossi, Labolani, Capezuto, Poli), 24 voti contrari. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Galli, Lottieri, Perin, Carpina, Capponi, Castellelli, Rubessa;

L'emendamento n. 23 messo in votazione viene respinto con 4 voti favorevoli (Beccalossi, Labolani, Capezuto, Poli), 24 voti contrari. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Galli, Lottieri, Perin, Carpina, Capponi, Castellelli, Rubessa;

L'emendamento n. 24 messo in votazione viene respinto con 4 voti favorevoli (Beccalossi, Labolani, Capezuto, Poli), 24 voti contrari. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Galli, Lottieri, Perin, Carpina, Capponi, Castellelli, Rubessa;

L'emendamento n. 25 messo in votazione viene respinto con 4 voti favorevoli (Beccalossi, Labolani, Capezuto, Poli), 24 voti contrari. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Galli, Lottieri, Perin, Carpina, Capponi, Castellelli, Rubessa;

Il consigliere Labolani dichiara la propria astensione in merito all'emendamento n. 26 in considerazione dell'importanza della data.

L'emendamento n. 26 messo in votazione viene respinto con 3 voti favorevoli (Beccalossi, Capezuto, Poli), 24 voti contrari ed un astenuto (Labolani). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti



dall'aula, i consiglieri Galli, Lottieri, Perin, Carpina, Capponi, Castellelli, Rubessa;

L'emendamento n. 27 messo in votazione viene respinto con 4 voti favorevoli (Beccalossi, Labolani, Capezuto, Poli), 24 voti contrari. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Galli, Lottieri, Perin, Carpina, Capponi, Castellelli, Rubessa;

L'emendamento n. 28 messo in votazione viene respinto con 4 voti favorevoli (Beccalossi, Labolani, Capezuto, Poli), 24 voti contrari. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Galli, Lottieri, Perin, Carpina, Capponi, Castellelli, Rubessa;

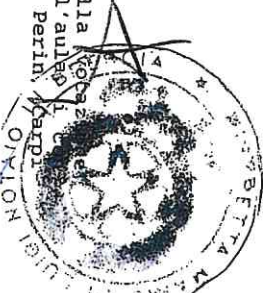
L'emendamento n. 29 messo in votazione viene respinto con 4 voti favorevoli (Beccalossi, Labolani, Capezuto, Poli), 24 voti contrari. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Galli, Lottieri, Perin, Carpina, Capponi, Castellelli, Rubessa;

L'emendamento n. 30 messo in votazione viene respinto con 4 voti favorevoli (Beccalossi, Labolani, Capezuto, Poli), 24 voti contrari. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Galli, Lottieri, Perin, Carpina, Capponi, Castellelli, Rubessa;

L'emendamento n. 31 messo in votazione viene respinto con 4 voti favorevoli (Beccalossi, Labolani, Capezuto, Poli), 24 voti contrari. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Galli, Lottieri, Perin, Carpina, Capponi, Castellelli, Rubessa;

L'emendamento n. 32 messo in votazione viene respinto con 4 voti favorevoli (Beccalossi, Labolani, Capezuto, Poli), 24 voti contrari. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Galli, Lottieri, Perin, Carpina, Capponi, Castellelli, Rubessa;

L'emendamento n. 33 messo in votazione viene respinto con 4 voti favorevoli (Beccalossi, Labolani, Capezuto, Poli), 24 voti contrari. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perché temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Galli, Lottieri, Perin, Carpina, Capponi, Castellelli, Rubessa;



dall'aula, i consiglieri Capponi, Galli, Lottieri, Perin, Carpina, Castelletti e Rubessa;
L'emendamento n. 49 messo in votazione viene respinto con 3 voti favorevoli (Beccalossi, Labolani, Capezuto), 24 voti contrari ed un astenuto (Poli). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perchè temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Capponi, Galli, Lottieri, Perin, Carpina, Castelletti e Rubessa;
L'emendamento n. 50 messo in votazione viene respinto con 3 voti favorevoli (Beccalossi, Labolani, Capezuto), 24 voti contrari ed un astenuto (Poli). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perchè temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Capponi, Galli, Lottieri, Perin, Carpina, Castelletti e Rubessa;
L'emendamento n. 51 messo in votazione viene respinto con 3 voti favorevoli (Beccalossi, Labolani, Capezuto), 24 voti contrari ed un astenuto (Poli). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perchè temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Capponi, Galli, Lottieri, Perin, Carpina, Castelletti e Rubessa.

A questo punto il consigliere Onofri, a sensi dell'art. 47 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio e della Giunta comunali, presenta con istanza sottoscritta da 23 consiglieri la richiesta di votare la proposta di cui sopra nella sua formulazione originaria (all. H/5).

Il consigliere Labolani presenta la mozione d'ordine di sospensione temporanea del Consiglio comunale per una verifica della documentazione di cui sopra. Interviene in proposito il Presidente del Consiglio comunale ed alla fine, con riferimento all'art. 43 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio e della Giunta comunali, lo stesso mette in votazione la richiesta di sospensione temporanea del Consiglio che viene respinta con 4 voti favorevoli (Beccalossi, Labolani, Capezuto, Poli), 24 voti contrari e 4 astenuti (Perin, Carpina, Galli, Lottieri). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perchè temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Castelletti, Capponi, Rubessa.

Il consigliere Venturini, a sua volta, chiede la sospensione del Consiglio comunale per una riunione urgente della conferenza dei capigruppo al fine di verificare se esista la possibilità di discutere emendamenti di carattere significativo. Il Presidente del Consiglio comunale mette in votazione la richiesta di cui sopra che viene approvata con 31 voti favorevoli (Labolani) ed un astenuto (Poli), un voto contrario (Capezuto).



(Manara). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perchè temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Capponi, Rubessa.

I lavori del Consiglio comunale vengono sospesi dalle ore 22.30 alle ore 23.00.

Alla ripresa dei lavori il Presidente del Consiglio comunale fa presente che in sede di conferenza dei capigruppo non si è pervenuti ad alcuna decisione e che quindi, se il consigliere Onofri mantiene la richiesta presentata, la discussione è da ritenersi conclusa. In merito intervengono i consiglieri Galli, Manara e Labolani.

Il Presidente del Consiglio comunale mette quindi in votazione, con riferimento all'art. 47 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio e della Giunta comunali, la richiesta di votare la proposta di cui sopra nella sua formulazione originaria. Detta richiesta viene approvata con 25 voti favorevoli ed 8 contrari (gruppi Lega Nord per l'Indipendenza della Padania, Forza Italia, Alleanza Nazionale). Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perchè temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Capponi e Rubessa.

Indi il Presidente del Consiglio comunale mette in votazione la proposta di deliberazione di cui sopra relativa a "Trasformazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Brescia in Società per azioni ed atti conseguenti". Detta proposta viene approvata con 25 voti favorevoli e 4 contrari (Capezuto, Poli, Beccalossi, Labolani).

Si dà atto:
- che hanno dichiarato di non partecipare alla votazione, uscendo dall'aula, i consiglieri del gruppo Lega Nord per l'Indipendenza della Padania (Galli, Perin, Carpina, Lottieri);
- che non hanno preso parte alla votazione, perchè temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Capponi e Rubessa;

Gli intervenuti di cui al presente atto sono riportati nel verbale originale.

Pertanto il Presidente proclama il risultato della votazione ed il Consiglio comunale

d e l i b e r a

a) di revocare l'assunzione diretta dei pubblici servizi affidati all'Azienda Servizi

Municipalizzate di Brescia, con effetto dalla data di iscrizione della società per azioni di cui ai punti seguenti e di abrogare a decorrere dalla stessa data le deliberazioni istitutive dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Brescia;

b) di riservarsi di approvare il bilancio di chiusura e di rendiconto dell'Azienda Servizi Municipalizzati di Brescia;

c) di costituire a sensi dell'art. 22 comma terzo lettera e) legge 8.6.1990 n. 142 l'ASM Brescia S.p.A., che gestirà, per una durata uguale a quella stabilita nello statuto per la società e sulla base del contratto-programma allegato con relative specifiche tecniche, i servizi già svolti dall'Azienda Servizi Municipalizzati di Brescia e di cui al contratto stesso;

d) di costituire a favore della società di cui sopra e per il periodo di durata del contratto di programma precitato il diritto di concessione d'uso sui beni appartenenti al demanio acquedottistico comunale come indicato nelle specifiche tecniche di cui al contratto programma precitato;

e) di costituire a favore della Società di cui sopra e per il periodo di durata del contratto di programma precitato il diritto di concessione e d'uso sui beni relativi al servizio di fognature come indicato nelle specifiche tecniche di cui al contratto programma precitato;

f) di sottoscrivere, in merito a quanto sopra al punto c), n. 1.299.906 azioni del valore nominale di L. 1.000.000,= mediante conferimento alla società medesima dei complessi aziendali già organizzati nell'Azienda Servizi Municipalizzati di Brescia e di cui alla relazione giurata in premessa indicata (Al. D e Di), ad eccezione dei beni di seguito indicati alle lettere i), l) e quali viene conferito l'utilizzo, pure come sopra indicato;

g) di individuare per la partecipazione alla costituzione dell'ASM Brescia S.p.A. in qualità di soci cofondatori i soggetti sotto elencati mediante sottoscrizione di una quota del capitale sociale pari a L. 6.630.000.000,=, a fronte di un corrispondente conferimento in denaro:

A.E.M. Spa - Milano n. 3.900 azioni per un importo di L. 3.900.000.000,=
MIRA Spa - Modena n. 140 azioni per un importo di L. 130.000.000,=



[Handwritten signature]

Azienda Servizi Municipalizzati SpA - Roveto n. 1.300 azioni per un importo di L. 1.300.000.000,=
Azienda generale Servizi Municipalizzati del Comune di Verona n. 1.300 azioni per un importo di L. 1.300.000.000,=

h) di dare mandato al Sindaco, nella sua veste di legale rappresentante del Comune, socio di maggioranza assoluta della costituenda Società, di cedere non oltre un anno dall'omologazione una quota di capitale sottoscritto dal Comune agli altri soci cofondatori, nei limiti indicati dallo statuto ed alle medesime condizioni indicate nell'atto costitutivo per la sottoscrizione di cui sopra al punto g);

i) di consentire alla ASM Brescia S.p.A. l'uso dei complessi immobiliari sotto indicati, che rimangono di proprietà del Comune:

- immobile di via Lamarmora - mq. 13.000
- immobile di via San Donino - mq. 13.300
- immobile di via Codignole - mq. 13.450
- immobile di piazza Paolo VI - mq. 550

alle condizioni da definirsi in apposito atto;

l) di dare atto che, pur in varie epoche utilizzati dall'Azienda Servizi Municipalizzati, rimangono di proprietà del Comune i sotto elencati immobili:

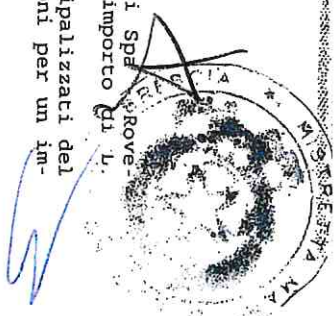
- immobile di via Cavour (ex sede A.S.M.) ed area annessa;
- immobile di via Bissolati (ex sede N.U.) ed area annessa;
- immobile di via Vantini (ex deposito filoviale) ed area annessa;
- immobile denominato "cascina Camafame";
- ex gasometro di via Malta ed area annessa;
- area di via Donegani - mq. 1.800;

m) di approvare la documentazione allegata al presente atto come parte integrante:

- piano di fattibilità della nuova società per azioni, allegato A);
- schema di atto costitutivo e di statuto della nuova società, allegati B) e C);
- schema di contratto programma per i servizi affidati alla società, con relative specifiche tecniche, allegato E);

n) di dare atto che è stata avviata la procedura sindacale di cui all'art. 47 della legge 29.12.1990 n.428 e di approvare l'allegato protocollo

[Handwritten signature]
Il SINDACO GENERALE



21
E
Allegato alla deliberazione del C.C. del
Com. di Brescia in data 23-3-88.
n. 36 P.A.

CONTRATTO-PROGRAMMA TRA COMUNE DI BRESCIA
E ASM BRESCIA S.P.A.

- Ro
- d'intesa con le organizzazioni sindacali
CGIL-CISL-UIL (allegato F);
- o) di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione
degli atti conseguenti;
- p) di dare mandato ai competenti servizi comunali
per:
- le regolarizzazioni contabili e patrimoniali;
 - l'attribuzione di funzioni per l'espletamen-
to di eventuali competenze residue.

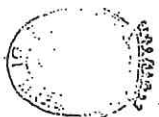
del-asm/65-2



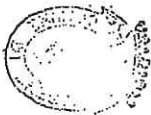
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

25 febbraio 1998

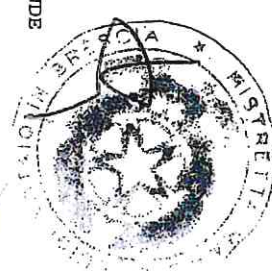


IL SEGRETARIO GENERALE



IL SEGRETARIO GENERALE

TITOLO I
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO E SUE VICENDE
MODIFICATIVE ED ESTINTIVE



Art. 1 - Oggetto

1. Nell'ambito del proprio territorio, il Comune affida alla Società la gestione dei servizi di cui alle specifiche allegate. Competono al Comune le funzioni di indirizzo e controllo, che si esplicano nelle modalità indicate nel presente atto, volte ad assicurare i livelli e le condizioni di servizio adeguati alle esigenze e idonei a consentire lo sviluppo civile e economico della comunità locale.

2. Il diritto di esclusiva relativo alle attività di servizio preindicate, nei casi in cui sia ammesso dalle norme vigenti, è riservato dal Comune alla Società e comprende altresì l'uso esclusivo delle opere e degli impianti, necessari per l'esercizio del servizio, ancorché non conferiti nel capitale dalla Società.

3. La Società ha piena facoltà di utilizzare le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il conseguimento di più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità; di conseguenza le attività nelle quali si articola ogni singolo servizio, nonché quelle connesse, collaterali od affini, previste dallo statuto della Società, potranno essere esercitate anche attraverso partecipazioni, accordi o forme di controllo e collaborazione in società o imprese, fatta salva la piena e solidale responsabilità di queste ultime e della Società, per il rispetto di quanto previsto dal presente atto.

La cessione, l'affitto o la dismissione, anche parziale e mediante conferimento, dei servizi affidati dal Comune, in quanto revisioni del presente atto dovranno comunque essere espressamente autorizzati dal Comune a seguito di specifica deliberazione del Consiglio comunale. Con la stessa deliberazione saranno determinate le forme e gli strumenti di controllo, verifica e vigilanza che competono direttamente al Comune in merito alla gestione dei servizi oggetto dei rami aziendali ceduti, locati, dismessi o conferiti, nonché i conseguenti istituti di garanzia e sanzionatori.

CONTRATTO-PROGRAMMA TRA COMUNE DI BRESCIA
E ASM BRESCIA S.p.A.



Fra:

- Comune di Brescia (successivamente indicato come Comune)

e

- ASM Brescia S.p.A. (successivamente indicata come Società)

si conviene quanto segue:

IL SEGRETARIO GENERALE

4. Il Comune si impegna a proporre alla Società l'affidamento di ogni altra attività o iniziativa che esso intenda intraprendere nei settori connessi a quelli oggetto del presente atto, sempreché l'affidamento diretto stesso non sia in contrasto con disposizioni normative inderogabili in materia di appalti di servizi.

Art. 2 - Ambito territoriale

1. Il presente atto, riferito alla gestione dei servizi preindicati, è relativo a tutta la circoscrizione territoriale del Comune, come risultante alla data di sottoscrizione.
2. In caso di variazione della circoscrizione del Comune il presente atto si intende automaticamente esteso ai nuovi ambiti territoriali o alle nuove utenze, senza obbligo di alcun atto di riconoscimento formale o sostanziale, né necessità di manifestazione di volontà espressa dalle parti.
3. Previa autorizzazione del Comune la Società potrà installare e mantenere in esercizio nel territorio comunale di Brescia impianti e/o reti, adibite ad attività analoghe o connesse a quelle oggetto del servizio, funzionali ad attività svolte a favore di soggetti situati nel territorio di altri Comuni.

Art. 3 - Durata dell'affidamento

1. I servizi oggetto del presente atto sono affidati dal Comune alla Società per durata uguale a quella stabilita nello statuto per la Società e fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 9.
2. L'affidamento, in quanto connesso alla gestione dei servizi da parte del Comune mediante società per azioni a prevalente capitale pubblico locale ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. e) della L. 142/1990, subirà automaticamente le eventuali vicende modificative ed estintive della Società, fatti salvi i provvedimenti di revoca e di decadenza oltre indicati.

IL SEGRETARIO GENERALE

Art. 4 - Assunzione degli obblighi e della responsabilità del servizio

1. La Società, in conseguenza dell'affidamento dei servizi preindicati, provvederà ad assicurare ai clienti il soddisfacimento dei fabbisogni dei vari servizi, tenuto conto degli obblighi del servizio alla collettività, ove questi ricorrano, nella quantità e con la qualità prevista, praticando condizioni compatibili con una gestione efficiente e redditiva.

2. Le normative tecniche e di settore che interverranno dopo la decorrenza iniziale del presente atto sostituiranno automaticamente le relative clausole divenute incompatibili, fatto salvo quanto previsto dall'art. 11 comma secondo. In ogni caso le parti si danno atto che tale eventuale sostituzione non potrà comunque comportare la nullità della convenzione in conformità all'art. 1419, comma 2 del codice civile.

3. Qualora la predetta sostituzione automatica delle clausole del presente atto comporti per una o per entrambe le parti adempimenti aggiuntivi, comunque onerosi, tali da costituire impegni imprevedibili sopravvenuti, le parti si obbligano a sostituire tali clausole con nuovi accordi.

Art. 5 - Gestione ed uso degli impianti

1. La Società garantisce il mantenimento in efficienza degli impianti e delle apparecchiature, apportando i potenziamenti, le migliorie, le sostituzioni necessarie, ed impegnandosi a riconsegnare funzionanti tutti gli impianti predetti al termine del rapporto.
2. Il rinnovamento degli impianti dovrà essere progettato e programmato dalla Società al fine di garantire prestazioni quantitative e qualitative costanti e non inferiori alle precedenti, tenendo conto degli interventi miglioramenti tecnologici. La Società dovrà provvedere, reperendo i mezzi finanziari necessari, alle opere di ricostruzione e ripristino che si rendessero necessarie a seguito di eventi eccezionali, caso fortuito o forza maggiore per assicurare la continuità dei servizi.

Limitatamente agli impianti conferiti in uso dal Comune, la Società fornirà annualmente notizie circa lo stato di conservazione degli stessi e, in caso di danno, provvederà a trasmettere le perizie tecniche alla società di assicurazione con la quale ha contratto la copertura delle situazioni di rischio.

6

Art. 6 - Corrispettivo per l'affidamento di servizi e diritti d'uso di beni pubblici

1. L'affidamento dei servizi indicati nel presente atto nonché dell'uso dei beni pubblici, ad essi relativi comporta nei casi previsti dalle relative specifiche un corrispettivo annuale a favore del Comune. In dette specifiche sono anche stabilite le eventuali controprestazioni cui è tenuto il Comune a fronte dell'erogazione di servizi.

2. I pagamenti effettuati da entrambe le parti in anticipo o in ritardo rispetto ai termini convenuti comportano la decorrenza di interessi a favore della controparte nella misura del tasso RIBOR 12 mesi definito all'inizio di ogni semestre solare salvo in ogni caso la possibilità di richiedere l'esecuzione dell'obbligazione nei termini dovuti.

Art. 7 - Contabilità e bilanci

1. La Società deve tenere una contabilità che consenta la rilevazione dei costi e dei ricavi separatamente per ogni servizio gestito.

2. Il bilancio della Società, indipendentemente dagli obblighi di legge, dovrà essere sottoposto a certificazione, compresi i servizi di cui al comma precedente, da imprese abilitate a certificare società con azioni quotate in borsa.

Art. 8 - Sanzioni

26

07

1. Nel caso di colpa grave della Società, particolarmente qualora la qualità dei servizi, con riferimento ai parametri stabiliti dalle leggi vigenti e dalle specifiche dei servizi, rischiano di essere compromessa, il Comune potrà intimare per iscritto alla Società di rimediare l'omissione o la negligenza.

2. Se la Società trascurerà di adeguarsi alla intenzione il Comune, qualora lo ritenga opportuno e legittimo, avrà la facoltà, comunque ad esclusivo onere della Società, di assumere in via provvisoria (fin tanto che la Società non sia in condizioni di rimediare l'omissione o la negligenza), direttamente, o tramite altri, la gestione di quei servizi o di quella parte dei servizi o di completare l'esecuzione di quelle opere o lavori che la Società ha omissso di fare, senza pregiudizio per ogni altro diritto che il Comune abbia in forza del presente atto. In questo caso il Comune avrà il diritto di usare, liberamente e senza spese, tutti i macchinari, le apparecchiature e gli impianti della Società attinenti ai servizi, senza alcuna responsabilità verso la Società.

Art. 9 - Revoca dell'affidamento della gestione del servizio

1. L'affidamento dei servizi oggetto del presente atto potrà essere revocato, totalmente o parzialmente, da parte del Comune per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, che siano tali da rendere l'affidamento del servizio ex L. 142/90 non più idoneo al perseguimento di fini di utilità generale.

2. La revoca non potrà comunque essere esercitata dal Comune prima del decorso di 15 anni dalla decorrenza iniziale del presente atto ed in seguito potrà essere esercitata ogni 5 anni.

3. Il provvedimento di revoca dell'affidamento dei servizi alla Società dovrà comunque essere motivato in relazione a sopravvenute esigenze pubbliche che commesse al servizio stesso o alla sua forma di gestione.

4. In caso di revoca, totale o parziale, il ramo d'azienda della Società connesso alla gestione di ogni servizio revocato dovrà da essa venire ceduto



LE SEGRETERIA GENERALE



a titolo oneroso al nuovo diverso soggetto a cui verrà affidata la gestione da parte del Comune entro il termine stabilito dal provvedimento formale di riaffidamento.

5. Il prezzo di cessione spettante alla Società sarà individuato sulla base delle stime peritali disposte dalle parti interessate.

6. Nel prezzo di cessione del ramo di azienda dovranno perciò essere valutate le attività, le passività, gli impianti, i cespiti mobiliari e immobiliari, che sono di proprietà della Società, da valutare tenendo conto anche del capitale umano dell'impresa e andrà inoltre incluso anche l'indennizzo del mancato profitto, comprensivo dell'avviamento, che sarà fissato sulla base del criterio degli utili medi al netto delle imposte degli ultimi tre esercizi, computato per il numero di anni nei quali sarebbe perdurato l'affidamento dei servizi della Società, in assenza della revoca comunale, con un limite massimo di cinque anni.

7. In caso di disaccordo fra le parti sui risultati delle stime peritali disposte come prima indicato, provvederà definitivamente all'individuazione del prezzo della cessione del ramo d'azienda il collegio arbitrale previsto dal successivo art. 21.

8. Il Comune si impegna fin d'ora a mettere in atto tutte le procedure necessarie a garantire la conservazione del posto e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della Società interessati, attraverso il loro trasferimento al nuovo diverso soggetto gestore.

Art. 10 - Decadenza dell'affidamento

1. Il Comune potrà pronunciare la decadenza totale o parziale della Società dall'affidamento dei servizi, oggetto del presente atto, per i seguenti motivi:

- a. fallimento della Società;
- b. cessione o dismissione, anche mediante conferimento dei rami d'azienda impegnati nell'esercizio dei servizi affidati dal Comune, in assenza di esplicita deliberazione in tal senso da parte del Consiglio Comunale.



[Handwritten signature]

c. gravi e reiterati inadempimenti nella gestione dei servizi e nell'esecuzione del presente atto o delle norme di legge relative ad ogni servizio, qualora imputabili alla diretta responsabilità della Società e tali comunque da pregiudicare in modo grave la prestazione dei servizi ad essa affidati.

2. Il Comune notificherà alla Società, nel caso previsto dal precedente comma al punto c., una diffida ed un invito ad adempiere, con il quale dovrà essere assegnato un termine congruo entro cui la Società dovrà rimuovere gli effetti dell'inadempimento e provvedere al ripristino della corretta gestione dei servizi, in conformità al presente atto.

3. Qualora la Società contesti il contenuto della diffida o comunque, ritenga di non eseguirla, deferita la questione al collegio arbitrale previsto dal successivo art. 21 entro il termine assegnato dalla diffida stessa. In tal caso, la decadenza totale o parziale dell'affidamento potrà essere pronunciata solo in seguito alla pronuncia del collegio arbitrale e nei limiti della stessa.

4. Esclusivamente nei casi di cui al punto b. del precedente primo comma le modalità di trasferimento dell'azienda nonché di determinazione dell'indennizzo sono regolate dal precedente art. 9, commi da 3 a 7. Nelle ipotesi a) e c) di decadenza sarà deferita al collegio arbitrale la determinazione della somma dovuta dalla Società al Comune a titolo risarcitorio e, conseguentemente, la determinazione del residuo, valore dell'indennizzo, se esistente, dovuto alla stessa Società per l'acquisizione dell'azienda o del ramo aziendale. In tal caso la continuazione del servizio o dei singoli servizi decaduti, a titolo di esercizio provvisorio, avverrà in danno e ad esclusivo onere della Società fino al momento del definito trasferimento del servizio ad altro soggetto o alla gestione diretta del Comune che dovrà intervenire entro il termine massimo stabilito all'uso dal collegio arbitrale.

5. Il Comune si impegna fin d'ora a mettere in atto tutte le procedure necessarie a garantire la conservazione del posto e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della Società interessati, attraverso il loro trasferimento al nuovo diverso soggetto gestore.

IL SEGRETARIO GENERALE

Art. 11 - Modificazioni del presente atto

1. Ogni futura modificazione consensuale del presente atto dovrà risultare da atto scritto, validamente ed efficacemente assunto da ciascuna delle due Parti secondo le rispettive procedure.
2. Le parti convengono fin d'ora di procedere di comune accordo alle revisioni del presente atto che si rendano necessarie in seguito all'eventuale modificazione di elementi di rilievo del quadro normativo di riferimento, alle modificazioni di carattere tecnico e di rilevanza esclusivamente settoriale si applica quanto previsto dall'art. 4 comma 2 del presente atto.

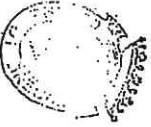
TITOLO II
 CONTROLLO SULLA QUALITÀ DEL SERVIZIO
 E SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

Art. 12 - Clienti e carta dei servizi

1. L'affidamento dei servizi preindicati impegna la Società ad erogare ai clienti - residenti o dimoranti nel territorio del Comune - i servizi ad essa affidati.
- La Società erogherà i servizi preindicati secondo le migliori condizioni tecniche ed imprenditoriali, adeguate ai diversi servizi ed alle diverse categorie di clienti, osservando criteri di efficienza, efficacia ed imparzialità di gestione secondo gli standard minimi e di qualità indicati dagli allegati al presente atto.
3. I rapporti intercorrenti fra la Società ed i clienti di ogni servizio, oltre ad essere disciplinati dalle norme specifiche del presente atto e dagli schemi dei contratti standard, saranno altresì regolati dalla "Carta dei servizi", a cui dovranno essere uniformate le specifiche condizioni contrattuali per i singoli clienti.
4. Le modalità contrattuali di somministrazione dei servizi potranno essere variate in ogni momento dalla Società, in base a specifiche necessità di servizio, ferma restando l'osservanza degli obblighi derivanti dal presente atto e dalle normative vigenti. La Società si impegna ad adeguare i suoi standard di servizio ai correnti criteri di qualità, modificando conseguentemente gli standard minimi e di qualità di cui al secondo e terzo comma del presente articolo.

Art. 13 - Tariffe e condizioni

1. Le tariffe, i prezzi, le condizioni di fornitura ed i contributi da parte dei clienti saranno determinati dalla Società in base ai criteri e secondo le procedure vigenti in materia. Eventuali tariffe soggette per legge ad approvazione da



IL SEGRETARIO GENERALE



parte del Comune dovranno tener conto degli aspetti economico-finanziari dello specifico servizio.

2. La Società osserverà l'uniformità e imparzialità di trattamento degli utenti.

3. Nei limiti indicati dal precedente primo comma, e nel caso in cui non sussistano limitazioni di carattere normativo, la Società potrà praticare tariffe, prezzi o condizioni di fornitura particolari per determinate tipologie di clienti, in ragione di peculiari caratteristiche di fornitura, tenuto conto delle esigenze di sviluppo delle vendite dei servizi stessi, della corretta copertura dei costi e di un adeguato margine di redditività.

4. Il Comune dovrà corrispondere alla Società gli importi a copertura dei minori ricavi o dei maggiori costi per i servizi e/o prestazioni richiesti dal Comune stesso alla Società e non rientranti negli obblighi di cui al presente contratto-programma e delle varie specifiche della gestione dei servizi.

Art. 14 - Trattamento del personale

1. La natura giuridica del rapporto di lavoro è privatistica. La Società è tenuta alla tutela morale e materiale del proprio personale dipendente, e a tal fine la stessa dovrà, a proprio totale ed esclusivo carico e sotto la propria responsabilità, provvedere ad osservare ed applicare tutte le norme sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza del personale dipendente.

Al fine di garantire un organico con elevata capacità professionale la Società si doterà per l'assunzione di nuovo personale di una regolamentazione interna ispirata a criteri di imparzialità e trasparenza.

Nel caso di sciopero, la Società dovrà adottare tutte le misure previste dalla legge a carico degli enti gestori dei servizi per la tutela dei diritti dei clienti.

2. Nei rapporti con gli appaltatori, la Società dovrà farsi parte diligente nel richiedere la corretta applicazione sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza del personale degli appaltatori stessi.



IL SEGRETARIO GENERALE



Art. 15 - Indirizzi e controllo del servizio

1. La Società provvederà ad effettuare gli investimenti per il miglioramento complessivo dei servizi, per un loro equilibrato sviluppo, nonché per garantire una migliore affidabilità e razionalità del sistema nel rispetto dell'ambiente. A tale scopo la società trasmetterà al Comune entro il 20 ottobre di ogni anno un piano per il triennio successivo afferente i servizi affidati, contenenti i programmi di sviluppo delle reti di distribuzione e dei servizi a domanda collettiva. Entro il successivo 30 novembre il Comune potrà richiedere eventuali varianti o integrazioni. Ove queste implicassero conseguenze economico-finanziarie peggiorative per la Società, dovranno essere definiti i relativi rapporti economici tra Comune e Società. In assenza di osservazioni i piani di sviluppo saranno da intendersi approvati. Le opere il cui onere sia previsto a totale o parziale carico del Comune saranno eseguite solo dopo approvazione espressa da parte del Comune stesso.

La Giunta comunale ne controlla l'effettiva realizzazione, esercitando altresì i poteri autoritativi in materia di gestione dei servizi pubblici locali riservati dalla legislazione vigente ai Comuni.

Al Comune è altresì riservata la facoltà di verificare che l'erogazione dei servizi di cui al presente atto corrisponda alle specifiche tecniche indicate.

2. Il Comune potrà in qualsiasi momento, per il tramite dell'Assessorato competente, controllare che i servizi siano eseguiti con la dovuta diligenza e la Società dovrà partecipare alla missione di controllo fornendo tutte le informazioni tecniche necessarie.

3. La Società, dopo l'approvazione da parte dell'Assamblea, trasmetterà al Comune copia del bilancio consuntivo annuale, delle note integrative e della relazione sulla gestione riportante le informazioni ed i dati più significativi sui servizi affidati.

4. La Società trasmetterà al competente Assessorato del Comune la relazione di cui all'art. 4, punto 4, del D.L. 95/74 convertito con L. n. 216/74.

TITOLO III

COLLABORAZIONE TRA COMUNE E SOCIETA'

Art. 16 - Responsabilità civile

1. La Società in base alla normativa vigente è esclusivamente e direttamente responsabile verso l'utenza ed i terzi per gli eventuali danni conseguenti all'attività di ogni servizio, in relazione a qualsiasi evento la cui responsabilità sia attribuita civilmente alla Società stessa.
2. In caso di danni arrecati da terzi agli impianti, la Società provvede all'immediata restituzione in efficienza degli stessi ed è legittimata a proporre nei confronti dei responsabili le azioni per il risarcimento.
3. Nel caso di appalto, la Società dovrà richiedere agli appaltatori adeguate garanzie in merito alla copertura assicurativa inerente la responsabilità civile.

Art. 17 - Collaborazione fra le parti

1. Il Comune e la Società concordano di prestarsi reciproca collaborazione per la migliore gestione sul territorio dei servizi affidati alla Società, al fine di consentire il più ampio soddisfacimento delle esigenze dell'utenza.
2. La Società, prima di iniziare i lavori nel sottosuolo pubblico dovrà, salvo le urgenze, darne preavviso al Comune che svolgerà funzioni di controllo e coordinamento con le altre reti di servizi del sottosuolo per il rilascio delle licenze di manutenzione del suolo.
- In ogni caso, la Società per quanto riguarda gli interventi su aree pubbliche, dovrà rispettare i regolamenti o disposizioni vigenti.
3. Il Comune comunicherà le opportune informazioni alla Società prima di iniziare direttamente, o di affidare a terzi, lavori di ogni natura che possano interessare in qualsiasi momento gli impianti



IL SINDACO GENERALE

della Società. In caso di inosservanza di queste prescrizioni il Comune è tenuto al risarcimento dei danni eventualmente subiti dagli impianti della Società in conseguenza delle opere e dei lavori predetti.

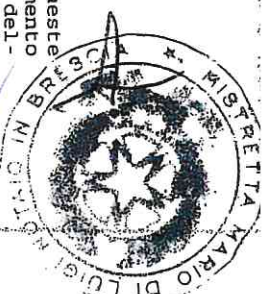
4. Il Comune comunicherà tempestivamente alla Società i piani ed i programmi di sviluppo urbanistico (nuovi insediamenti abitativi o nuova urbanizzazione) ed industrie (nuovi insediamenti produttivi) onde consentire alla Società una opportuna pianificazione e programmazione tecnico-finanziaria degli investimenti relativi a eventuali potenziamenti o estensioni delle reti e/o impianti.
- Il Comune comunicherà, con congruo anticipo, alla Società le modifiche ai regolamenti o a disposizioni comunali che possono in qualsiasi modo influire sul servizio.

5. Il Comune autorizza fin d'ora, per tutta la durata del presente atto, la Società a perfezionare accordi similari con altri enti pubblici e/o soggetti di qualsiasi natura giuridica che gestiscano servizi analoghi a quelli affidati alla Società.

Art. 18 - Partecipazione ai procedimenti comunali

1. Alla Società è comunicato dal Comune l'avvio di ogni procedimento finalizzato all'adozione di un provvedimento destinato a produrre effetti diretti nei confronti della Società, in tutte le materie di competenza del Comune (urbanistica, edilizia, sviluppo produttivo, pubblici servizi, bilanci e procedure di spesa).
2. La Società è legittimata ad intervenire nei procedimenti indicati nel comma precedente: ad essa il Comune deve perciò comunicare l'eventuale partecipazione di altri soggetti, fissando comunque un congruo termine per il deposito di memorie o documenti.

Art. 19 - Diritto di controllo della Società sui lavori eseguiti da terzi



1. Il Comune terrà preventivamente informata la Società dei lavori nel sottosuolo per nuovi servizi o allacciamenti od opere di ogni genere quali linee telefoniche o altro nei tratti interessati dalle proprie reti, al fine di garantire la salvaguardia degli impianti da manomissioni, danneggiamenti o rischi di inquinamento etc.
2. La Società dovrà tempestivamente comunicare al Comune il proprio parere tecnico e gli standard di sicurezza da adottare. Quest'ultima li dovrà valutare ed approvare nell'ambito delle proprie responsabilità. Il contenuto dei documenti approvati dovrà essere osservato e fatto osservare dal Comune.
3. La Società ha il diritto ad essere risarcita per i danni eventualmente cagionati ai propri impianti o indennizzata per le opere richieste a salvaguardia degli stessi. Il Comune dovrà prescrivere alle imprese appaltatrici l'obbligo di assumere presso la Società le opportune informazioni prima di iniziare i lavori di qualsiasi natura, che possano interessare le varie reti, preavvisando la Società della data di inizio lavori e segnalando immediatamente gli eventuali danni causati.
4. Gli addetti della Società all'uso indicati, hanno il diritto di visitare i cantieri aperti da soggetti terzi, per conto proprio e/o del Comune, durante l'esecuzione dei lavori collaborando alla soluzione dei problemi e segnalando al Direttore dei lavori eventuali situazioni di pericolo.



IL SEGRETARIO GENERALE

TITOLO IV NORME TRANSITORIE

Art. 20 - Rapporti pregressi

1. Le condizioni relative al trasferimento dei rapporti di lavoro in atto con Azienda Servizi Municipalizzati di Brescia saranno regolate oltre che dall'articolo 212 del Codice civile, dall'eventuale protocollo di intesa sottoscritto tra Comune, Azienda e OO.SS.

Art. 21 - Clausola compromissoria

1. Qualora ed in qualsiasi momento tra il Comune e la Società sorgano contestazioni, dispute o divergenze nell'interpretazione del presente atto, ciascuna parte potrà, non appena ragionevolmente possibile, notificare all'altra l'esistenza di tali contestazioni, dispute o divergenze precisandone la natura e l'oggetto; la parti si incontreranno per esaminare l'argomento e le motivazioni prodotte, con il proposito di comporre amichevolmente la vertenza, ricorrendo al parere di un esperto nominato di comune accordo, se la questione è di natura tecnica.
2. Qualunque controversia tra il Comune e la Società in ordine ai rapporti giuridici derivanti dal presente atto che abbia ad oggetto diritti disponibili a norma di legge e con l'eccezione delle materie inderogabilmente attribuite all'Autorità giudiziaria, sarà demandata per la sua risoluzione ad un arbitro rituale, rimesso ad un Collegio di tre arbitri, due dei quali nominati dalle parti ed il terzo dai due arbitri, o in difetto di accordi, dal Presidente del Tribunale di Brescia.
3. Il ricorso alla procedura arbitrale deve essere promosso dalla parte che vi ha interesse, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno all'altra parte, contenente la nomina dell'arbitro con firma di accettazione di quest'ultimo.

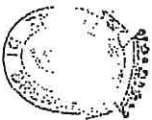
4. La controparte deve, entro venti giorni, comunicare alla parte che ha promosso l'arbitrato la nomina del proprio arbitro, con firma di accettazione di questi; in difetto la nomina viene deferita al Presidente del Tribunale di Brescia.

5. Nei trenta giorni successivi i due arbitri provvedono alla nomina del terzo arbitro, Presidente del Collegio; in difetto d'accordo la nomina viene deferita a cura degli arbitri, o di anche uno solo di essi, al Presidente del Tribunale di Brescia.

6. Resta inteso che il presente atto dovrà continuare ad avere esecuzione in pendenza di procedimento arbitrale a meno di un ordine di sospensione totale o parziale del Comune, ed in tal caso eventuali danni derivanti alla Società dovranno essere indennizzati dal Comune. Nessun pagamento dell'una all'altra parte dovrà essere sospeso in pendenza del procedimento arbitrale.

Art. 22 - Domicilio delle parti

1. Le parti eleggono il proprio domicilio nel Comune di Brescia e precisamente: per la Società la sede legale di via Lamarmora, 230, Brescia, e per il Comune presso l'ufficio del Sindaco, in Piazza Loggia 1, cui potranno essere rispettivamente inviate notifiche, comunicazioni e corrispondenza contrattuale.
2. La Società e il Comune potranno di volta in volta delegare qualsiasi dei poteri, autorità, funzioni e discrezionalità che gli competono e potranno in qualsiasi momento revocare tale delega. Dette deleghe o revocazioni dovranno essere fatte per iscritto firmate dai legali rappresentanti e, nel caso di delegazione, dovranno specificare i poteri, l'autorità, le funzioni, la discrezionalità così delegata e la persona o persone cui essi sono delegati. La delega avrà effetto nel momento in cui essa sarà notificata all'altra parte. Qualsiasi persona munita di delega dovrà avere il diritto di esercitare i poteri, l'autorità, le funzioni e la discrezionalità così delegate.



IL SEGRETARIO GENERALE

Art. 23 - Spese contrattuali

1. La stipulazione e la registrazione del presente atto ed i relativi oneri economici sono posti a carico della Società.

ASMQUADR/65-2



40

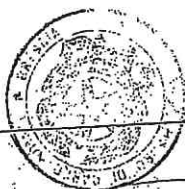
Allegato n. 36 del
Comando di P.A. n. 33.380 del
P.G.

SPECIFICHE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO
DI PRODUZIONE, TRASPORTO E DISTRIBUZIONE
DI ENERGIA ELETTRICA E DELLE RELATIVE RETI
ED IMPIANTI DA PARTE DELL'ASM BRESCIA S.P.A.

25 febbraio 1998 (1)



SEGRETIARIO GENERALE



Art. 1 - Oggetto

1. Il servizio di erogazione di energia elettrica ha per oggetto la produzione, la trasmissione, l'acquisizione, lo scambio, il vettoreamento, la distribuzione e la vendita dell'energia elettrica stessa.

Ha inoltre per oggetto la progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti e delle reti all'uopo necessari, nonché lo sviluppo informativo e telematico dei sistemi per la gestione, il controllo, la qualità e la sicurezza del servizio stesso e delle attività funzionalmente connesse.

Il Comune, per quanto di sua competenza, riconosce in esclusiva alla Società il diritto di installare e gestire nell'ambito territoriale di cui al contratto di programma, gli impianti e le reti occorrenti per produrre, acquistare, distribuire e vendere energia elettrica.

Art. 2 - Obblighi della Società

1. La Società assume l'obbligo di assicurare ai clienti il soddisfacimento dei relativi fabbisogni, rendendo disponibile il servizio nella quantità richiesta e con la qualità prevista e praticando condizioni di somministrazione secondo quanto stabilito dal mercato.
2. La Società si impegna inoltre a contrattare con chiunque richieda il servizio in questione, osservando parità di trattamento nei confronti dei clienti, in conformità alla "Carta dei servizi" ed agli schemi dei contratti standard di somministrazione.

Art. 3 - Modalità di erogazione

1. Il servizio di erogazione dell'energia elettrica viene espletato garantendo per le caratteristiche tecniche delle reti di bassa tensione i seguenti standard:



IL SEGRETIARIO GENERALE

tensione monofase pari a 220 Volt e tensione trifase pari a 380 Volt, con tolleranza del +/- 10%;
frequenza pari a 50 Hz, con tolleranza del +/- 1%.

Il servizio di erogazione non potrà esser interrotto dalla Società, ma solo temporaneamente sospeso, in tutto od in parte, per necessità di manutenzione degli impianti, dandone comunicazione ai clienti secondo quanto riportato nella "Carta dei servizi".

Art. 4 - Modalità di espletamento del servizio

1. La Società provvede, con oneri a proprio carico:

- a. a svolgere il servizio di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica, con la massima diligenza, professionalità e correttezza per tutto il periodo dell'affidamento;
- b. ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti, degli impianti e degli altri beni immobili utilizzati nella gestione del servizio, e ad assumere tutte quelle iniziative necessarie ed opportune per assicurare la migliore conservazione dei beni, la loro efficienza e le più sicure condizioni di esercizio;
- c. ad eseguire costanti controlli sulla adeguatezza della rete; ad organizzare un servizio di pronto intervento costantemente attivo, in grado di intervenire con immediatezza in caso di disservizio; ad eseguire gli interventi messi in sicurezza utilizzando le migliori metodologie disponibili a livello internazionale; ad applicare in modo scrupoloso la normativa sull'esercizio degli impianti e delle reti;
- d. a destinare costantemente al servizio ed alla gestione degli impianti, personale adeguato per numero e professionalità, provvedendo alla sua formazione ed aggiornamento professionale;
- e. a realizzare i programmi degli investimenti di cui al contratto di programma e ad acquisire le necessarie risorse finanziarie;



- f. a fornire al Comune con periodicità annuale o quando richiesta, la situazione degli interventi di risanamento della rete realizzati, le metodologie utilizzate, i costi sostenuti, nonché gli interventi di maggiore urgenza da realizzare; dovrà inoltre tenere costantemente informato il Comune sulle situazioni di pericolo che si sono manifestate;
- g. a tenere costantemente informato il Comune su fatti e circostanze impreviste che possono incidere sulla regolarità del servizio;
- h. alle forniture di materie prime, energia, materiali, servizi, prestazioni, tecnologie, lavori e quant'altro necessario per la buona gestione del servizio affidato;
- i. a stipulare con primaria compagnia di assicurazione una polizza per la copertura del rischio della responsabilità civile verso terzi, generato dall'esercizio del servizio e dalla presenza degli impianti nel contesto urbano, per un massimale adeguato.

Art. 5 - Rapporti economici

1. Il contratto di somministrazione dell'energia elettrica ai clienti è definito sulla base di schemi uniformi, articolati in funzione della tipologia del servizio fornito secondo i criteri previsti dalla normativa vigente. Agli schemi ed alle condizioni contrattuali in vigore, nonché alle modifiche loro apportate, la Società deve assicurare la massima diffusione in modo da consentire ai clienti una preventiva completa informazione, con particolare riferimento alle prestazioni che devono essere loro fornite, alle tariffe ed ai loro aggiornamenti.

2. La Società deve attivare adeguati canali informativi che favoriscano il dialogo tra utente e gestore, su basi di eguaglianza, imparzialità, partecipazione, semplicità, rapidità ed efficacia. La Società deve altresì dare ampia informazione, a mezzo della Carta dei Servizi e con eventuali ulteriori modalità di comunicazione, sugli standard di qualità garantiti ai clienti del servizio e sugli strumenti forniti agli utenti a garanzia del loro rispetto.



IL SEGRETARIO GENERALE

3. Alla Società competono integralmente le tariffe stabilite quale corrispettivo del servizio di distribuzione e dei servizi accessori (allacci, spostamenti, ecc.), e che saranno fissate e riscosse direttamente dalla Società stessa.

Le procedure per la determinazione e la periodica revisione delle tariffe del servizio di distribuzione di energia elettrica saranno conformi alle disposizioni in materia ed a quanto stabilito dal contratto di programma.

I prezzi dei servizi accessori sono fissati dalla Società sulla base degli elementi di costo oggettivi, e nel rispetto della eventuale normativa.

Detti prezzi e le loro variazioni sono comunicate al Comune.

4. Alla Società competono altresì i ricavi derivanti dallo svolgimento di attività collaterali, quali progettazioni, direzione lavori, consulenze e simili, pur se realizzate utilizzando il personale e le strutture del servizio di produzione, di trasporto e di distribuzione di energia elettrica.

5. Tutti i beni, mobili ed immobili, attrezzature e reti comunque acquisiti dalla Società per conferimento e/o nel corso della gestione del servizio sono e restano di proprietà della Società stessa.

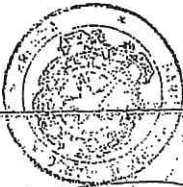
Art. 6 - Standard di qualità del servizio di erogazione

1. Tutte le caratteristiche del servizio di erogazione dell'energia elettrica sono contenute nella "carta dei servizi" allegata, nella quale sono riportati in particolare tutti gli standard di qualità che vengono monitorati dalla Società con l'impegno ad erogare un servizio rispondente a tali caratteristiche.

2. La Società provvede a mantenere aggiornata la "carta dei servizi" recependo le innovazioni ed i miglioramenti del servizio e dandone informazione al Comune.

Art. 7 - Obblighi per il Comune

1. Il Comune



Art. 8 - Rapporti con il Comune

assicura alla Società la piena collaborazione dei propri servizi e uffici per il disbrigo delle incombenze connesse con l'apertura di cantieri stradali per la manutenzione delle reti e le nuove realizzazioni;

consente inoltre alla Società l'occupazione del suolo e del sottosuolo pubblico, per collocarvi le reti e gli impianti, sulla base di schemi o progetti approvati dagli uffici comunali.

Per l'affidamento del servizio di cui sopra la Società corrisponderà al Comune un importo annuo di L. 5.700.000.000, oltre eventuale IVA ed altri tributi di cui la legge preveda la rivalsa.

Tale importo è corrisposto annualmente al Comune entro i sei mesi successivi la chiusura dell'esercizio fiscale della società.

Per gli anni successivi al primo l'importo di cui sopra è aggiornato secondo il coefficiente determinato dall'ISTAT, prendendo a base l'indice del costo delle costruzioni residenziali. La variazione è calcolata assumendo a riferimento il valore del mese di dicembre rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

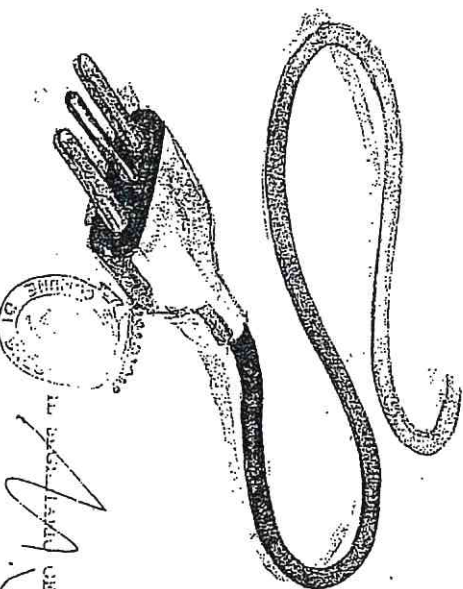
Nel caso in cui l'applicazione di disposizioni normative, intervenute successivamente alla decorrenza iniziale del presente atto, comporti l'assunzione di maggiori oneri economici a carico di una o di entrambe le parti, le stesse si impegnano a ristabilire l'iniziale equilibrio economico, mediante accordi aggiuntivi a sensi di quanto disposto dall'art. 11 del contratto-programma.

energia/asm



IL SEGRETARIO GENERALE

UFFICIO ELETTRICA LAZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI BRESCIA



UFFICIO GENERALE



1. PREMESSA	3
2. LAZIENDA	3
3. IL SERVIZIO	3
4. SCOPO DELLA CARTA	3
5. 2. PRINCIPI FONDAMENTALI	4
6. 2.1 EGUAGLIANZA E IMPARZIALITÀ DI TRATTAMENTO	4
7. 2.2 CONTINUITÀ	4
8. 2.3 PARTECIPAZIONE	4
9. 2.4 CORTESIA	4
10. 2.5 EFFICACIA ED EFFICIENZA	4
11. 2.6 CHIAREZZA E COMPRENSIBILITÀ DEI MESSAGGI	4
12. 2.7 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA FORNITURA	4
13. 3. STANDARD DI QUALITÀ DEL SERVIZIO	5
14. 3.1 TEMPI CARATTERISTICI DEL RAPPORTO CONTRATTUALE CON IL CLIENTE	5
15. 3.1.1 Tempo di prevenzione	5
16. 3.1.2 Tempo di assunzione degli allacciamenti di una nuova utenza	5
17. 3.1.3 Tempo per l'attivazione della fornitura	6
18. 3.1.4 Tempo di attivazione della fornitura per subentri	6
19. 3.1.5 Tempo per la cessazione della fornitura	6
20. 3.2 ACCESSIBILITÀ AL SERVIZIO	6
21. 3.2.1 Stipula e risoluzione dei contratti di fornitura	6
22. 3.2.2 Differenziazione delle forme e delle modalità di pagamento	6
23. 3.2.3 Facilitazioni per alcune categorie di Clienti	6
24. 3.2.4 Rispetto degli appuntamenti concordati	7
25. 3.2.5 Informazioni ai Clienti	7
26. 3.2.6 Tempi di attesa agli sportelli	7
27. 3.2.7 Risposta alle richieste scritte dei Clienti	7
28. 3.2.8 Risposta ai reclami scritti dei Clienti	7
29. 3.3 GESTIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE	8
30. 3.3.1 Fatturazione	8
31. 3.3.2 Rettifiche di fatturazione	8
32. 3.3.3 Situazione di morosità	8
33. 3.3.4 Verifica delle caratteristiche dei misuratori	9
34. 3.3.5 Verifica del valore della tensione fornita	9
35. 3.4 INTERRUZIONI ACCIDENTALI	9
36. 3.4.1 Segnalazione guasti	9
37. 3.4.2 Continuità della fornitura	9
38. 3.4.3 Durata dell'interruzione a seguito di guasto	10
39. 3.5 SOSPENSIONE PROGRAMMATA DEL SERVIZIO	10
40. 3.5.1 Frequenza delle sospensioni programmate	10
41. 3.5.2 Tempi di preavviso	10
42. 3.5.3 Durata della sospensione programmata della fornitura	11
43. 4. INFORMAZIONI AL CLIENTE	11
44. 5. LA TUTELA	11
45. 6. VALUTAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DEL CLIENTE	12
46. 7. SERVIZI DI CONSULENZA AL CLIENTE	12
47. 8. RIMBORSO FORFETTARIO PER IL MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI	13
48. 9. VALIDITÀ DELLA CARTA DEL SERVIZIO ELETTRICITÀ	13
49. TABELLA 1 RIASSUNTO DEGLI STANDARD MONITORATI DALL'ASM	14
50. A) Standard specifici non soggetti a rimborso in caso di mancato rispetto	14
51. B) Standard specifici soggetti a rimborso in caso di mancato rispetto	14
52. C) Standard generali di qualità del servizio	15
53. ALLEGATO 1 INFORMAZIONI UTILI	16
54. ALLEGATO 2 ELENCO DEGLI SPORTELLI AZIENDALI	17
55. ALLEGATO 3 MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE BOLLETTE ASM	18
56. ALLEGATO 4 ELENCO DELLE BANCHE PRESSO LE QUALI È POSSIBILE	19
57. EFFETTUARE I PAGAMENTI DELLE BOLLETTE ASM ANCHE SENZA	
58. AVERE ALCUN RAPPORTO DI CONTO CORRENTE	

END Servizi Municipalizzati di Brescia (ASM) è un'azienda speciale di proprietà del Comune di Brescia, costituita nel 1908 one dei trasporti urbani ed ampliata successivamente fino ad acquistare la principali servizi locali di pubblica utilità: energia elettrica, acqua potabile, riscaldamento, illuminazione pubblica, impianti semaforici, sosta a parcheggio pubblici, igiene urbana, fognaure e depurazione.

R **VIZIO** La gestione del servizio di erogazione dell'energia elettrica fu assunta dall'ASM nel 1909, rilevando parte delle e degli impianti della Società Elettrica Bresciana (SEB), a seguito di un la popolare che sancì l'assunzione diretta da parte del Comune della produzione di energia elettrica. sistema di produzione è composto da più Centrali, alcune delle quali in con altre Aziende, ed è fisicamente collegato, attraverso una rete di trala tensione, con i corrispondenti sistemi di queste ultime. aziende hanno tra loro stabilito un sistema di interscambio elettrico dotato centro di ripartizione e di coordinamento per la gestione e la manutenzione degli impianti. Dello sistema di interscambio è detto "Ministerna" date le dimensioni, ma anche data l'analoga concettuale con sistemi più vasti, o nazionale. Ministerna è coordinato ed interconnesso con l'ENEL S.p.A. in più punsio e gli scambi di energia delle aziende tra loro e con l'ENEL S.p.A., in produzione delle Centrali, sono regolati e controllati in continuazione alcolatori. i rete di distribuzione aziendale a media tensione utilizza due diverse reti illegite: una a 23.000 V, che serve 13 sottostazioni secondarie di trasforall'energia elettrica da 23.000 a 15.000 V, ed una a 15.000 V, che serve olabine di trasformazione da media a bassa tensione (380-220 V) distribuite eritorio comunale.

O DELLA CARITA è di stabilire e garantire i diritti dei Clienti del servizio di fornitura di energia in bassa tensione per uso civile.



LA SEGRETARIA GENERALE



2. PRINCIPALI FONDAMENTI

Il servizio elettrico è gestito nel rispetto dei principi generali previsti dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 concernente "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici". La soddisfazione delle esigenze del Cliente costituisce l'obiettivo primario dell'ASM.

Nell'erogazione del servizio l'ASM è impegnata a rispettare i principi che seguono.

2.1 EGUALIANZA E IMPARZIALITÀ DI TRATTAMENTO

L'ASM: - si ispira ai principi di eguaglianza dei diritti dei Clienti e di non discriminazione per gli stessi; - garantisce la parità di trattamento dei Clienti, a parità di tipologia e condizioni del servizio prestato, nell'ambito di categorie o fasce omogenee di fornitura.

2.2 CONTINUITÀ

Costituisce impegno prioritario dell'ASM garantire un servizio continuo e regolare, e ridurre la durata di eventuali disservizi.

2.3 PARTECIPAZIONE

Il Cliente ha titolo di richiedere all'ASM le informazioni che lo riguardano, può avanzare proposte e suggerimenti e inoltrare reclami.

Tutto il personale dell'ASM è impegnato a soddisfare le richieste del Cliente e a migliorare il livello qualitativo del servizio. L'ASM cura la formazione del personale affinché adotti verso il Cliente comportamenti professionali che facilitino la comunicazione.

I dipendenti sono tenuti ad indicare le proprie generalità, sia nel rapporto personale che nelle comunicazioni telefoniche. Essi sono muniti di tesserini di riconoscimento (sui quali sono riportati il nome, la fotografia, la qualifica e il numero di matricola) che il Cliente può richiedere in occasione di visite a domicilio.

2.4 CORTESIA

L'ASM è impegnata a curare in modo particolare che i rapporti tra il proprio personale e i Clienti siano improntati a cortesia.

2.5 EFFICACIA ED EFFICIENZA

L'ASM è impegnata a migliorare continuamente il livello di efficacia e di efficienza del proprio servizio.

Per raggiungere tale obiettivo vengono adottate le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.

2.6 CHIAREZZA E COMPRENSIBILITÀ DEI MESSAGGI

L'ASM è impegnata a porre la massima attenzione all'efficacia del linguaggio, anche simbolico, utilizzato nei rapporti col Cliente.

2.7 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA FORNITURA

Le caratteristiche principali della fornitura di energia elettrica per usi civili sono riportate di seguito, come spiegazione/intergrazione del "Regolamento e condizioni generali di fornitura" distribuito ai Clienti in occasione della richiesta di contratto e disponibile presso gli sportelli aziendali (vedi all. 2).

L'ASM garantisce i seguenti valori delle grandezze fisiche caratteristiche della fornitura:

- nelle reti di bassa tensione, la tensione monofase è pari a 220 Volt e quella trifase è pari a 380 Volt con tolleranza del 10% in più o in meno (secondo quanto prescritto dalla norma CEI 8-6 del marzo 1990);
- la frequenza è pari a 50 Hz con tolleranza dell'1% in più o in meno.

[A large diagonal line, likely a signature or a placeholder for text, spans the upper half of the page.]

[Handwritten signature in blue ink.]





ASMA si impegna ad erogare un servizio con le caratteristiche elencate nel seguito. Le caratteristiche possono essere riferite complessivamente alle prestazioni rese, e di carattere "GENERALE", oppure riferite a specifiche prestazioni, e definite di tipo "SPECIFICO". Quest'ultima soluzione è in modo sistematico dall'ASMA, e di assumere, se possibile, provvedimenti per migliorare le prestazioni.

1 TEMPI CARATTERISTICI RAPPORTO CONTRATTUALE CON IL CLIENTE

tempi di prestazione indicati nel seguito o considerati al netto di:

il o pernessi da parte di terzi, o necessario alla predisposizione di re edili o di altri adempimenti a carico del Cliente,

tempi massimi indicati sono validi se necessario l'estensione o il potenziamento della rete. In tal caso e nel caso insorgano difficoltà a rispettare le date garantite o già comunicate al Cliente (per cause di forza maggiore o in grado di condizionare l'andamento dell'opera), l'ASMA informerà tempestivamente il Cliente circa il nuovo termine garantito.

tempi indicati come standard a fronte di restazioni di seguito riportate sono in giorni di calendario.

3.1.1 Tempo di preventivazione

tempo intercorrente tra la richiesta di preventivo e la data di spedizione del preventivo stesso. Questo intervallo include il sopralluogo, la definizione delle modalità di allacciamento e la differenza secondo la seguente casistica:

a) per le richieste di preventivo fino a 15 kW in bassa tensione in cui l'allacciamento non richiede verifiche e/o interventi sulla rete di bassa tensione, il tempo di preventivazione è pari a:

- tempo medio = 15 giorni
- tempo massimo garantito = 25 giorni

b) per i casi in cui l'allacciamento richiede verifiche di rete e/o estensioni/potenziamenti sulla rete di bassa tensione per potenze fino a 30 kW, il tempo di preventivazione include anche i tempi di effettuazione delle verifiche tecniche e/o la realizzazione di progetti ed è pari a:

- tempo medio = 25 giorni
- tempo massimo garantito = 40 giorni

I tempi indicati non sono validi per richieste che richiedano estensioni/potenziamenti rete in media tensione e, in bassa tensione, per potenze superiori ai 30 kW. Sono altresì esclusi i casi in cui viene richiesta una modifica ai tracciati delle linee. In detti casi il tempo massimo di preventivazione viene comunicato di volta in volta al Cliente.

3.1.2 Tempo di esecuzione degli allacciamenti di una nuova utenza

È il tempo intercorrente tra la data di accettazione e pagamento del preventivo da parte del Cliente e la data di esecuzione della presa, al netto delle attività di competenza del Cliente:

- tempo medio = 14 giorni
- tempo massimo = 20 giorni

Nel caso di accettazione contemporanea dei servizi energia elettrica e gas (e/o acqua), il tempo massimo è pari a 45 giorni.

Nel caso di accettazione contemporanea dei servizi energia elettrica e riscaldamento (per quest'ultimo solo nuovi allacciamenti), il tempo massimo è pari a 60 giorni.

Qualora sia necessario viene richiesta al Cliente una fascia oraria di disponibilità non superiore alle quattro ore.

3.1.3 Tempo per l'attivazione della fornitura

È il tempo intercorrente tra la stipulazione del singolo contratto e l'avvio della fornitura al netto delle eventuali opere di competenza del Cliente, tale tempo si differenzia secondo le modalità operative necessarie per il rilascio della fornitura:

a) casi in cui è previsto l'intervento sui soli complessi di misura:

- tempo medio = 7 giorni
- tempo massimo garantito = 10 giorni

b) casi in cui, per l'attivazione della fornitura, è prevista anche l'esecuzione di una nuova presa o l'attivazione di lavori sulle condutture di presa:

- tempo medio = 14 giorni
- tempo massimo garantito = 20 giorni.

3.1.4 Tempo di riattivazione della fornitura per subentri

È il tempo intercorrente tra la stipulazione del singolo contratto per subentro e l'avvio della fornitura al netto delle eventuali opere di competenza del Cliente; tale tempo si differenzia secondo le modalità operative necessarie per il rilascio della fornitura:

a) riattivazione della fornitura senza variazione della potenza impegnata o della tipologia di utilizzo (da monofase a trifase e viceversa) o con variazioni della potenza impegnata che comportano operazioni sul solo contatore:

- tempo medio = 7 giorni
- tempo massimo garantito = 10 giorni

b) riattivazione della fornitura con variazione della tipologia di utilizzo (da monofase a trifase e viceversa) e/o con variazioni della potenza impegnata che comportano operazioni anche sulle condutture di presa:

- tempo medio = 14 giorni
- tempo massimo garantito = 20 giorni.

3.1.5 Tempo per la cessazione della fornitura

È il tempo massimo richiesto per disattivare la fornitura di elettricità, calcolato a decorrere dalla data di disponibilità del Cliente a concordare la data di cessazione;

- tempo massimo = 10 giorni.

3.2 ACCESSIBILITÀ AL SERVIZIO

3.2.1 Stipula e risoluzione dei contratti di fornitura

Presso gli sportelli aziendali clienti, nei giorni e negli orari indicati, la stipula e la risoluzione dei contratti di fornitura.

Inoltre, le stesse operazioni possono essere svolte:

- telefonando al numero verde 167-011639 (da lunedì a venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 12.00);
- per corrispondenza.

3.2.2 Differenziazione delle forme e delle modalità di pagamento

Presso gli sportelli aziendali elencati nell'allegato 2 è possibile effettuare, nei giorni e negli orari indicati, i pagamenti in contanti e mediante assegno. Presso gli sportelli di Brescia - via Laminara e via Trieste è anche possibile utilizzare la carta Bancomat.

Oltre alla possibilità di rivolgersi agli sportelli aziendali, sono disponibili le seguenti forme alternative di pagamento delle bollette:

- utilizzo degli sportelli automatici (Pagocomodo) presso i quali è possibile effettuare pagamenti con carta Bancomat (vedi all. 3) - (lo sportello automatico Pagocomodo di Brescia - via Laminara accetta anche il pagamento in contanti);
- addebito su c/c bancario;
- utilizzo gratuito degli sportelli delle banche convenzionate (vedi all. 4) anche senza aver alcun rapporto di c/c;
- versamento su c/c postale (n° 8268).

3.2.3 Facilitazioni per alcune categorie di clienti

Un'attenzione particolare viene riservata alle persone anziane con difficoltà motorie e ai portatori di handicap.

In tali casi, per la stipulazione e la risoluzione dei contratti di fornitura, il personale aziendale può recarsi direttamente presso il Cliente per complete tutte le operazioni necessarie.

re presso le sedi aziendali quindici - dalle ore 8.00 alle ore 18.00 - verde tel. 167-0116397

4 Rispetto degli impegni concordati

namanti per preventivi, allacciamento e riattivazione fornitura e verifiche, sono fissati entro il primo indicativo per ciascuna o entro termini più elevati se le richieste dal Cliente. L'ASMA si impegna a porre la massima rispetto degli appuntamenti

5 Informazioni ai Clienti

ella richiesta di un nuovo consegnato al Cliente il "Regolamento" generale di fornitura, che sempre a disposizione

llatori che eseguono lavori per tecniche" per l'allacciamento e per il posizionamento

no i seguenti strumenti per garantire la risposta alle sue richieste o chiarimenti di carattere amministrativo: "numero verde" telefonico.

al numero verde 167-0116397 tenere informazioni relative al: allacciamento, documentazione rife in vigore, possibili scelte contrattuali in vigore, bollette di avanzamento delle pratiche; informazioni riservate e ne-re il codice utente ASMA, elenchi nell'allegato 2, ede aziendale di Brescia - Via ono inoltrare attività n. 2 sportelli ficatamente alle informazioni. idio SM, il cui televisore è dotato cheda, possono accedere al

IL SEGRETIARIO GENERALE

servizio Televideo dell'emittente Teletutto, le cui pagine da 500 a 599 sono dedicate alle informazioni sui servizi aziendali.

d) Per corrispondenza (in caso di richiesta pervenuta per iscritto).

3.2.6 Tempi di attesa agli sportelli fisici

L'ASMA è impegnata a ridurre i tempi di attesa agli sportelli per effettuare operazioni di natura commerciale e amministrativa, o per la richiesta di informazioni. Dei tempi vengono rilevati mediante sistemi automatici presso gli sportelli di Brescia - via Lamarmora e via Trieste - e attualmente il tempo medio di attesa è di 10 minuti.

3.2.7 Risposta alle richieste scritte dei Clienti

Si assicura una risposta alle richieste scritte di informazioni relative alla fornitura. I tempi vengono rilevati in modo sistematico e oggi l'ASMA è in grado di dare una risposta scritta al Cliente entro il tempo massimo di 20 giorni.

Il tempo è conteggiato facendo riferimento alle date del protocollo aziendale. Se la complessità della richiesta non consente il rispetto del tempo di risposta indicato, l'ASMA informa tempestivamente il Cliente sullo stato di avanzamento della pratica di risposta.

Le richieste vanno indirizzate al Servizio Clienti dell'ASMA via Lamarmora, 230 - 25124 Brescia (numero verde 167-0116397 - fax 3500645). Il personale è comunque disponibile a fornire informazioni e risposte in via breve (vedi all. 1 e 2).

3.2.8 Risposta ai reclami scritti dei Clienti

Si assicura una risposta ai reclami scritti dei Clienti. I tempi vengono rilevati in modo sistematico e oggi l'ASMA è in grado di dare una risposta scritta al Cliente entro il tempo massimo di 20 giorni. Il tempo è conteggiato facendo riferi-



53

mento alle date del protocollo aziendale. Se la complessità del reclamo non consente il rispetto del tempo di risposta indicato, l'ASMA informa tempestivamente il Cliente sullo stato di avanzamento della pratica di risposta.

I reclami vanno indirizzati al Settore Comunicazione dell'ASMA via Lamarmora, 230 - 25124 Brescia (tel. 3500597 - fax 3500641).

Il personale è comunque disponibile a fornire informazioni e risposte in via breve (vedi all. 1 e 2).

3.3 GESTIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

3.3.1 Fatturazione

I consumi vengono rilevati sulla base della lettura dei contatori, effettuata di norma ogni sei mesi. Per le utenze di medie e grandi dimensioni la lettura avviene di norma a cadenza mensile. Nel caso di assenza del Cliente viene lasciata una cartolina sulla quale l'interessato riporta i consumi indicati dal suo contatore.

La fatturazione avviene sulla base delle tariffe previste dalla legislazione vigente e che vengono rese pubbliche attraverso vari strumenti d'informazione.

Il processo di fatturazione è realizzato con sistemi informatici ed è soggetto a controlli e verifiche. Per le utenze a lettura semestrale vengono eseguiti, di norma, due impianti di fatturazione con l'emissione nell'arco dell'anno di un totale indicativo di 9 bollette, di cui 7 a calcolo (stimando i consumi anche sulla base dei valori riscontrati nello stesso periodo dell'anno precedente) e 2 a conguaglio (a seguito della lettura del contatore).

Il Cliente può chiedere che la fatturazione a calcolo venga effettuata in base ai consumi da lui segnalati a mezzo telefono (numero verde 167-0116397) o per iscritto.

A questo proposito l'ASMA provvede a comunicare al Cliente, in occasione di ogni fatturazione ed in allegato alla bolletta, il valore presunto della lettura che verrà utilizzato per la successiva fatturazione a calcolo. L'allegato, con le correzioni di presunta lettura apportate dal Cliente, può essere da questi inviato all'ASMA o consegnato agli sportelli aziendali (vedi all. 2).

3.3.2 Rettifiche di fatturazione

Qualora nel processo di fatturazione vengano evidenziati errori in eccesso o in

difetto, l'individuazione e correzione degli stessi avviene d'ufficio e mediante l'esecuzione di verifiche e controlli presso il luogo di fornitura, seguiti dall'emissione dei corrispondenti addebiti o accrediti.

Per i casi in cui l'errore venga segnalato dal Cliente, viene sospeso il pagamento della fattura, se non già effettuato. Effettuati i controlli e le verifiche del caso, qualora la fatturazione risulti effettivamente erronea, la stessa viene corretta mediante l'emissione delle opportune bollette di rettifica entro il

tempo massimo di 21 giorni a decorrere dalla data di comunicazione del Cliente.

Fa fede la data della comunicazione telefonica del Cliente, o della sua presentazione diretta agli sportelli aziendali, o del protocollo aziendale in caso di comunicazione scritta.

Una volta ricevuta la/e bolletta/e di rettifica, il Cliente deve recarsi presso gli sportelli aziendali (vedi all. 2) per normalizzare la propria posizione.

A seconda dei casi otterrà la restituzione degli importi in eccesso, verserà gli importi in difetto, regolerà la nuova bolletta.

Le operazioni di cui sopra possono essere svolte mediante c/c bancario per chi usufruisce del servizio di addebito/accredito tramite banca.

3.3.3 Situazioni di morosità

Sul retro delle bollette ASMA compare l'indicazione della situazione dei pagamenti delle bollette precedenti.

Se il pagamento delle bollette relative ai consumi è effettuato oltre i termini prescritti, l'ASMA applica l'indennità di mora che viene esposta nella prima bolletta successiva al pagamento. Nel caso perduri il mancato pagamento oltre i 33 giorni dalla data di scadenza prescritta, viene inviato al Cliente un "sollecito di pagamento" contenente il dettaglio della situazione di morosità, nonché l'elenco degli sportelli aziendali presso i quali è possibile adempiere al pagamento dell'arretrato. In mancanza di tale pagamento è prevista la sospensione della fornitura.

Ritardando ancora il mancato pagamento, viene inviato al Cliente in stato di morosità un "avviso di sospensione", riportante il termine ultimo per il pagamento dell'arretrato. Successivamente, in mancanza di riscontri positivi da parte del Cliente, si procede alla sospensione della fornitura. Trascorsi 30 giorni dalla sospensione,

aso che il Cliente non abbia ricevuto il pagamento, l'ASM provvede alla risoluzione unilaterale del contratto di fornitura, promuovendo nel contempo le necessarie per il recupero contativo proprio credito.

Qualora invece, entro il termine di 30 giorni dalla data di sospensione per morosità, il Cliente provveda al pagamento dell'importo e delle "spese di riallaccio", la fornitura viene ripristinata entro le 24 ore successive.

3.3.4 Verifica delle caratteristiche dei misuratori

Cliente può chiedere la verifica della funzionalità del contatore, in contraddittorio con i tecnici aziendali, rivolgendosi agli uffici ASM (vedi all. 2).

Tempo di intervento per l'effettuazione della verifica del contatore, calcolato a partire dalla data di richiesta da parte del Cliente, è pari a:

tempo medio = 5 giorni
tempo massimo = 12 giorni

Nell'eventualità che pervenga una qualsiasi richiesta superiore al numero degli interventi di verifica a disposizione dell'azienda, e quindi ci siano difficoltà a rispettare i tempi sopra indicati, l'ASM comunicherà tempestivamente al Cliente il nuovo termine garantito.

A verifica è volta ad accertare se le indicazioni del contatore risultano comprese nei limiti di tolleranza stabiliti dalle norme CEI 13-13 (1 - 1982). Se il funzionamento del contatore è regolare le spese della verifica sono a carico del Cliente. In caso contrario l'ASM provvede a sostituire o riparare il contatore e a ricalcolare il contatore. Cliente interessato, tenendo in considerazione tutti gli elementi utili ed idonei, base dei consumi verificatisi in analoghi periodi e condizioni, nei cinque anni precedenti.

3.5 Verifica del valore della tensione fornita

Cliente può chiedere la verifica del valore di tensione nel punto di consegna, rivolgendosi agli sportelli ASM (vedi all. 2).

Tempo di intervento per l'effettuazione della verifica o installazione della strumentazione di controllo, calcolato a partire dalla data di richiesta da parte del Cliente, è pari

- tempo medio = 7 giorni
- tempo massimo = 14 giorni

Nell'eventualità che pervenga una qualsiasi richiesta superiore al numero degli interventi di verifica a disposizione dell'azienda, e quindi ci siano difficoltà a rispettare i tempi sopra indicati, l'ASM comunicherà tempestivamente al Cliente il nuovo termine garantito.

La verifica è volta ad accertare se il valore della tensione rientra nei limiti indicati dalla presente carta.

Se il valore della tensione è regolare le spese della verifica sono a carico del Cliente. In caso contrario l'ASM provvede ad effettuare tutte le operazioni necessarie per ristabilire le condizioni di fornitura.

3.4 INTERRUZIONI ACCIDENTALI

Vengono considerate interruzioni accidentali quelle dovute a guasti o danni oltre che a manovre di rete conseguenti a guasti o danni.

La rete di distribuzione è realizzata in modo da ridurre il più possibile le sospensioni dell'erogazione nel caso di guasto o danno (come pure di manutenzione programmata).

Esiste un sistema di telecontrollo e telecomando che consente di seguire a distanza lo stato della rete e degli impianti, registrando tutte le informazioni significative, e di intervenire tempestivamente in caso di anomalia o guasto con manovre a distanza e con squadre attive 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno.

3.4.1 Segnalazione guasti

Per far fronte in modo tempestivo a possibili casi di guasto, è disponibile il servizio di Pronto Intervento (tel. 3530030) attivo 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno.

Inoltre, al di fuori delle fasce orarie lavorative, esiste un servizio di reperibilità per gli interventi più impegnativi.

Programmi di manutenzione preventiva vengono sistematicamente attuati sui reti ed impianti di bassa e media tensione al fine di ridurre i disservizi.

3.4.2 Continuità della fornitura

L'ASM è impegnata a contenere il numero medio annuo per utente di interruzioni

accidentali lunghe (si intendono tali quelle di durata superiore ai tre minuti) entro il valore di 2.

Detto valore risulta dal rapporto tra la somma annuale del numero di utenze interessate dalle interruzioni di cui sopra ed il totale medio annuo delle utenze ASM.

Sono escluse dal conteggio le interruzioni accidentali dovute a guasti o danni sulle reti e sugli impianti di alta tensione a 130.000 e 220.000 Volt.

3.4.3 Durata dell'interruzione a seguito di guasto

L'ASM è impegnata a contenere la durata delle interruzioni accidentali lunghe della fornitura, di cui al punto precedente, entro il valore medio di 60 minuti primi.

Detta durata media risulta dal rapporto tra la durata totale delle interruzioni di cui sopra e il numero medio annuo delle utenze ASM.

Per durata totale delle interruzioni s'intende la somma dei prodotti delle durate di ciascuna interruzione per il corrispondente numero di utenze interessate.

3.5 SOSPENSIONE PROGRAMMATA DEL SERVIZIO

3.5.1 Frequenza delle sospensioni programmate

L'ASM è impegnata a contenere il numero medio annuo per utente delle sospensioni programmate entro il valore di 0,7.

Detto valore viene calcolato con lo stesso criterio di cui al precedente punto 3.4.2 riferito alle interruzioni accidentali (Continuità della fornitura).

3.5.2 Tempi di preavviso

Nei casi di interruzioni del servizio per lavori programmati, l'ASM si impegna a limitare la sospensione al minimo indispensabile. Se si prevede che i lavori richiedano una sospensione superiore ai trenta minuti, i Clienti interessati vengono informati con almeno 24 ore di anticipo sui quotidiani locali e, qualora fosse necessario, con affissioni.

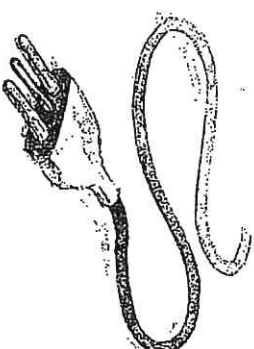
Nel caso di un condominio o di un isolato vengono esposti cartelli che indicano la data della sospensione e la durata prevista.

Particolare attenzione viene prestata ai Clienti che si sottopongono a dialisi presso il proprio domicilio. Per questi, viene sistematicamente aggiornata una mappa di nominativi e, in caso di sospensione programmata, si provvede ad avvisare con almeno 24 ore di anticipo, tramite telefono o direttamente.

3.5.3 Durata della sospensione programmata della fornitura

L'ASM è impegnata a contenere la durata delle sospensioni programmate entro il valore medio annuo di 60 minuti primi.

Detta valore medio viene calcolato con lo stesso criterio di cui al precedente punto 3.4.3 (Durata delle interruzioni a seguito di guasto).



ATTORNO AL CLIENTE

nire al Cliente la costante informazione ed iniziative aziendali interessate, gli strumenti ASM sono, oltre quelli elencati, anche i seguenti:

- 1. "Voi & Noi"
- 2. "Voi & Noi Flash"
- 3. "Voi & Noi"
- 4. "Voi & Noi"
- 5. "Voi & Noi"

riguardo ai temi della sicurezza, del risparmio, delle tariffe e contributi in vigore, e consigli sul corretto utilizzo degli impianti.

Si utilizzano anche i tradizionali mass media, le bollette e specifici opuscoli. In casi eccezionali si effettuano visite porta a porta.

Particolare attenzione è dedicata alla conoscenza di quanto delle informazioni emesse sia stato recepito dal Cliente. Periodici sondaggi consentono di conoscere l'efficacia delle comunicazioni effettuate.

Inoltre vengono organizzati incontri con i Clienti presso la sede aziendale o le sedi comunali e circoscrizionali.

ATTORNO

Illo di quanto previsto dalla Carzi viene effettuato dall'Ufficio ASM che verifica in modo sistematico gli impegni indicati stessa.

nario che aveva seguito la pratica, eventuali fotocopie della medesima, ecc.) relativamente a quanto verificatosi, in modo tale che l'ASM possa provvedere ad una ricostituzione del percorso seguito dalla pratica. Entro il termine massimo di 20 giorni dalla data del ricevimento l'Ufficio Qualità riferisce al Cliente l'esito degli accertamenti compiuti e si impegna anche a fornire tempi e modalità di rimozione delle irregolarità riscontrate. Entro il termine di 15 giorni l'Ufficio Qualità dà comunque un riscontro al Cliente.



IL SEGRETARIO GENERALE

6. VALUTAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

L'ASM cerca di avvalersi di tutte le possibili occasioni di dialogo con il Cliente per conoscere il suo giudizio riguardo alla qualità del servizio reso, e per poterne tenere conto. Effettua periodicamente rilevazioni campionarie, mediante interviste telefoniche o personali.

Tali rilevazioni rappresentano uno dei riferimenti principali per la definizione dei progetti di miglioramento. L'ASM è impegnata a pubblicare annual-

mente un rapporto sulla qualità del servizio e sulla valutazione del grado di soddisfazione del Cliente.

Tale rapporto viene trasmesso alle Autorità competenti e viene reso disponibile per le Associazioni dei consumatori.

Il Cliente può fornire i propri suggerimenti e le proprie idee per un servizio migliore, per iscritto o verbalmente, presso gli sportelli aziendali.

7. SERVIZI DI CONSULENZA AL CLIENTE

Attraverso opuscoli, inserzioni specifiche sui quotidiani locali, messaggi nelle bollette, l'ASM provvede a divulgare informazioni sulla realizzazione degli impianti elettrici, sul rispetto delle norme e sull'adozione di apparecchiature e strumenti finalizzati ad evitare incidenti.

Gli addetti agli sportelli forniscono indicazioni sulla scelta del contratto più economico.

Illo per il Cliente in funzione delle sue esigenze, anche telefonicamente a mezzo del numero verde tel. 167-011639.

Per le utenze di medie e grandi dimensioni, il Cliente può rivolgersi al Servizio Clienti e al Settore Clienti Industriali e Commerciali che, oltre alle indicazioni di cui sopra, forniscono gratuitamente consulenza sull'impiego razionale dell'energia elettrica in funzione delle esigenze del Cliente stesso.

RIBORSO FORNITORE DEL MARCHIO RISPETTO DEL IMPEGNO

caso di mancato rispetto dei tempi
 di garanzia di cui al punto 3.1 (Tempi
 di garanzia del rapporto contrattuale con il
 cliente e tempi di risposta nella tabella 1.b, l'ASM
 le un rimborso fisso di € 50.000.
 rimborso è subordinato alla richiesta
 di risarcimento - corredata delle
 azioni e documentazioni che possano

servire all'Azienda per ricostruire ed accer-
 tare l'accaduto - che deve essere inviata al
 Ufficio Qualità dell'ASM: (via Lamarmora,
 230 - 25124 Brescia - tel. 3500292 - fax
 3500522) entro 30 giorni dalla scadenza del
 termine garantito.
 Fa fede la data di spedizione, o del pro-
 tocollo aziendale in caso di recapito diretto.

MODALITÀ DELLA CARTA DEL SERVIZIO

presente Carta dei Servizi è redatta in
 conformità al DPCM 18.9.95, emanato in
 attuazione dell'art.2 della legge 11 luglio
 n. 273, concernente lo "Schema gene-
 rale di riferimento per la predisposizione
 delle Carte dei Servizi Pubblici del Settore
 30".

indicati nei capitoli 3.2.5 e 4. (Informazioni
 ai Clienti).
 Gli standard di continuità, regolarità di
 erogazione e di tempestività di ripristino del
 servizio, sono da considerarsi validi in con-
 dizioni "normali" di esercizio, escludendo
 perciò situazioni straordinarie dovute a
 eventi naturali eccezionali, eventi causati da
 terzi, scioperi (diretti o indiretti) e Atti del-
 l'Autorità pubblica.



IL SEGRETARIO GENERALE

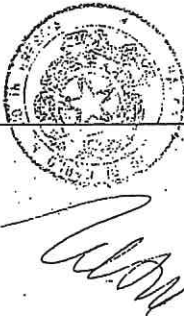


TABELLA 1 RIASSUNTO DEGLI STANDARD MONITORATI

Standard specifici non soggetti a rimborso in caso di mancato rispetto

INDICATORE	STANDARD	RIFERIMENTO CARTA SERVIZI
Tempo di esecuzione degli allacciamenti di una nuova utenza	tempo medio = 14 gg tempo massimo = 20 gg	3.1.2
Cessazione della fornitura	tempo massimo = 10 gg	3.1.5
Risposte alle richieste scritte dei Clienti	tempo massimo = 20 gg	3.2.7
Risposte ai reclami scritti	tempo massimo = 20 gg	3.2.8
Retifiche di fatturazione	tempo massimo = 21 gg	3.3.2
Verifica delle caratteristiche dei misuratori	tempo medio = 5 gg tempo massimo = 12 gg	3.3.4
Verifica del valore della tensione fornita	tempo medio = 7 gg tempo massimo = 14 gg	3.3.5
Tempo di preavviso per sospensioni programmate	24 ore	3.5.2

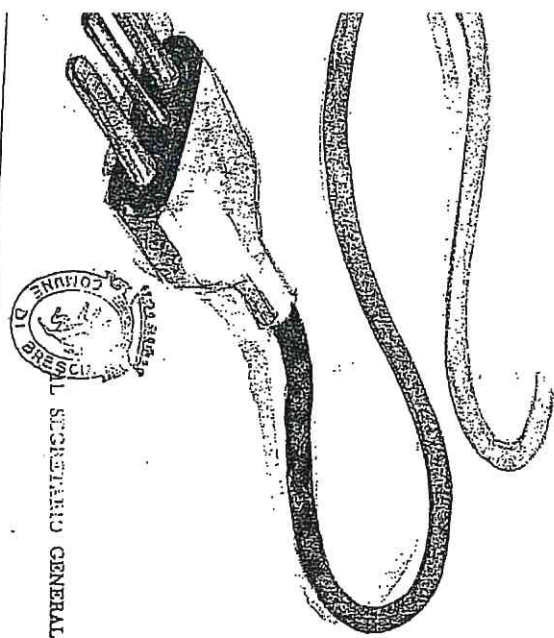
Standard specifici soggetti a rimborso in caso di mancato rispetto

INDICATORE	STANDARD	RIFERIMENTO CARTA SERVIZI
Tempo di prevenzione se è richiesta l'esecuzione di lavori semplici	tempo medio = 15 gg tempo massimo garantito = 25 gg	3.1.1a
Tempo di prevenzione se è richiesta l'esecuzione di lavori complessi	tempo medio = 25 gg tempo massimo garantito = 40 gg	3.1.1b
Tempo di attivazione della fornitura se è previsto l'intervento sui soli misuratori	tempo medio = 7 gg tempo massimo garantito = 10 gg	3.1.3a
Tempo di attivazione della fornitura se è previsto l'intervento anche sulle condutture di presa	tempo medio = 14 gg tempo massimo garantito = 20 gg	3.1.3b
Tempo di riattivazione della fornitura se è previsto l'intervento sui soli misuratori	tempo medio = 7 gg tempo massimo garantito = 10 gg	3.1.4a
Tempo di riattivazione della fornitura se è previsto l'intervento anche sulle condutture di presa	tempo medio = 14 gg tempo massimo garantito = 20 gg	3.1.4b

Standard generali di qualità del servizio

C

ATTORE	STANDARD	RIFERIMENTO CARTA SERVIZI
o degli appuntamenti concordati:	4 ore	3.2.4
di disponibilità		
gli sportelli	tempo medio = 10 min.	3.2.6
di riattivazione della fornitura in diaccio per morosità	tempo massimo = 1 gg	3.3.3
ità della fornitura	valore medio = nr. 2 interr./anno/Cliente	3.4.2
interruzione a seguito di guasto	valore medio annuo = 60 min.	3.4.3
za delle sospensioni programmate	valore medio = nr. 0,7 sosp./anno/Cliente	3.5.1
interruzione a seguito di guasto	valore medio annuo = 60 min.	3.5.2



ALLEGATO 1 - INFORMAZIONI UTILI

OPERAZIONE DA EFFETTUARE	A CHI RIVOLGERSI	ORARIO DI APERTURA	N. DI TEL.-FAX
	Centralino	tutti i giorni dalle 7.00 alle 23.00	tel. 35001 fax 3500204
Segnalazione situazioni di emergenza	Pronto Intervento	24 ore su 24 - 365 giorni all'anno	tel. 3530030
Richiesta informazioni specifiche	Sportello Informazioni e numero verde	dal lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 15.30 venerdì dalle 8.00 alle 14.30	num. verde tel. 167-011639
Richiesta informazioni generali su preventivi e contratti	Numero verde	tutti i giorni dalle 0 alle 24	num. verde tel. 167-011639
Operazioni contrattuali	Sportelli Aziendali	vedi allegato 2	
Richiesta verifica funzionalità contatore	Sportelli Aziendali	vedi allegato 2	
Richiesta verifica tensione di fornitura	Sportelli Aziendali	vedi allegato 2	
Stipulazione contratto per telefono	Ufficio Sportelli	dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.00	num. verde tel. 167-011639
Comunicazione consumi	Ufficio Letture	dal lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 16.30 venerdì dalle 8.00 alle 15.30	num. verde tel. 167-011639
Pagamento bollette		vedi allegato 3	
Denuncia violazione Carta dei Servizi	Ufficio Qualità Via Lamarmora, 230 - 25124 Brescia	dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 15.30	tel. 3500292 fax 3500522
Inoltro richiesta di rimborso per il mancato rispetto degli impegni	Ufficio Qualità Via Lamarmora, 230 - 25124 Brescia	dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 15.30	tel. 3500292 fax 3500522
Inoltro reclamo scritto	Settore Comunicazione Via Lamarmora, 230 - 25124 Brescia	dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 15.30	tel. 3500597 fax 3500641

		ORARIO DI APERTURA	TELEFONO
1 BRESCIA	Via Laminora, 230	dal lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 15.30 venerdì dalle 8.00 alle 14.30	numero verde 167-011639
2 BRESCIA	Via Trieste, 1	lunedì dalle 13.30 alle 16.30 dal martedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.30 sabato dalle 8.45 alle 12.00	3500681 3500683
3 BRESCIA	Via Trento, 23 (*)	lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.30 venerdì dalle 8.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 15.30	394949
4 ISEO	Via Roma, 90/c	martedì e venerdì dalle 8.45 alle 12.30	3500863-64
5 BEDIZZOLE	Via Sonvigo, 28/a	lunedì e giovedì dalle 8.45 alle 12.30	3500842-43
6 OSPITALETTO	Via Rizzi, 24	giovedì dalle 8.45 alle 12.00	640151-643374
7 CONCESIO	Via Zanardelli, 74	martedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00	2090997
8 GUSSAGO	Via Peracchia, 3	giovedì dalle 14.00 alle 16.00	2771361
9 CASTENEDOLO	Via 25 Giugno, 1	martedì dalle 9.00 alle 11.00	2733221
10 LONATO	Via Zambelli, 74	venerdì dalle 9.00 alle 11.00	9913913-9913657
11 ROCCA FRANCA	Via SS. Gervasio e Protasio, 9	lunedì e giovedì dalle 9.00 alle 12.00	7091118
12 MONTICHIARI	P.zza Teatro, 25	mercoledì dalle 8.45 alle 11.45	961167
13 PONTEVICO	P.tta del Comune, 5	mercoledì dalle 9.00 alle 11.30	9931142

(*) Chiusura prevista nel Novembre '96

IL SEGRETARIO GENERALE

ALLEGATO 3 MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE BOLLETTE ASM

Sportelli aziendali (vedi allegato 2)

Addebito sul conto corrente bancario

Utilizzo della tessera bancomat presso gli sportelli automatici (Pagocomodo*)

- Sede ASM (anche con contanti)
Via Laminora, 230 - Brescia
- Centro Commerciale Pianina
Via Cospica - Brescia
- Centro Commerciale Margherita D'Este
Via Giorgione - Brescia
- Supermercato Esselunga
Via Volta - Brescia
- Ospedale Civile
P.le Spedali Civili - Brescia
- Ufficio ASM
Via Trieste, 1 - Brescia
- Ipermercato Continente
Via Mazzini, 97 - Rezzato
- Agenzia CAB
P.zza Alighieri - Iseo
- Centro Commerciale Il Triangolo
Via De Gasperi, 6 - Mazzano
- Municipio di Rodengo Saiano
Via Vighezi, 1 - Rodengo Saiano

Utilizzo gratuito degli sportelli delle banche convenzionate con l'ASM
(vedi allegato 4)

Versamento su conto corrente postale (n° 8268)

64

ALLEGATO 4
ELENCO DELLE BANCHE
PRESSO LE QUALI E' POSSIBILE EFFETTUARE
GRATUITAMENTE I PAGAMENTI DELLE BOLLETTE ASM
HE SENZA AVERE ALCUN RAPPORTO DI CONTO CORRENTE

- Banca Agricola Mantovana
- Banca Cooperativa Valsabbina
- Banco di Credito Cooperativo Padana di Leno
- Banca di Credito Cooperativo dell' Agro Bresciano
- Banca di Credito Cooperativo del Basso Sebino
- Banca di Credito Cooperativo di Bedizzole - Turano Valvestino
- Banca di Credito Cooperativo di Brescia
- Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda
- Banco di Credito Cooperativo di Verolavecchia
- Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino
- Banca Popolare di Brescia
- Banca Popolare di Cremona
- Banca Popolare di Novara
- Banca Popolare di Sondrio
- Banca Popolare di Verona
- Banca Popolare Commercio e Industria
- Banca Regionale Europea
- Banca San Paolo di Brescia
- Banca di Trento e Bolzano
- Banca di Vallecarnonica
- Banco Ambrosiano Veneto
- Banco di Napoli
- Banco di Sicilia
- Cartiverona
- Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza
- Cassa di Risparmio di Torino
- Credito Agrario Bresciano
- Credito Bergamasco
- Monte dei Paschi di Siena

IL SEGRETARIO GENERALE



Resma

64

W

La presente Carta dei Servizi è redatta in conformità al DPCM 18.9.95, emanato in attuazione dell' art. 2 della legge 11 luglio 1995, n. 273, concernente lo "Schema generale di riferimento per la predisposizione delle Carte dei Servizi Pubblici del Settore Elettrico".

66

6/2
Attestato di avvenuta esecuzione lavori n. 23.3-88.
Com. di Brescia, 1.3.88
n. 36

SPECIFICHE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO
DI DISTRIBUZIONE DEL GAS E DELLE RELATIVE
RETI ED IMPIANTI DA PARTE DELL'ASM BRESCIA S.P.A.

25 febbraio 1998 (2)



IL SEGRETARIO GENERALE



67

2

Art. 1 - Oggetto

1. Il servizio di erogazione del gas ha per oggetto l'acqueduzione, il trattamento, lo stoccaggio, il trasporto e la distribuzione del gas. Ha inoltre per oggetto la progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti e delle reti all'uopo necessari, nonché lo sviluppo informatico e telematico dei sistemi per la gestione, il controllo, la qualità e la sicurezza del servizio stesso e delle attività funzionalmente connesse.

2. Il Comune, per quanto di sua competenza, riconosce in esclusiva alla Società il diritto di installare e gestire nell'ambito territoriale di cui al contratto di programma gli impianti e reti occorrenti per erogare tale servizio.

Art. 2 - Obblighi della società

1. La Società assume l'obbligo di assicurare ai clienti il soddisfacimento dei relativi fabbisogni, rendendo disponibile il servizio nella quantità richiesta e con la qualità prevista e praticando condizioni di somministrazione secondo quanto stabilito dal mercato.

2. La Società si impegna inoltre a contrattare con chiunque richieda il servizio in questione, osservando parità di trattamento nei confronti dei clienti, in conformità alla "carta dei servizi" ed agli schemi dei contratti standard di somministrazione.

Art. 3 - Modalità di erogazione

1. Nell'erogazione del gas la Società si impegna a garantire un servizio continuo e regolare e a ridurre la durata di eventuali disservizi. Le principali condizioni di erogazione sono: la pressione in rete viene regolata in modo da garantire un valore variabile da un minimo di 1,5 kpa ad un massimo di 2,3 kpa agli apparecchi utilizzatori.



IL SEGRETARIO GENERALE

il potere calorifico superiore di riscaldamento del gas naturale erogato è pari a 10,7 kWh/Sm³ (9200 kcal/Sm³).

2. Il servizio di erogazione non potrà essere interrotto dalla Società, ma solo temporaneamente sospeso, in tutto od in parte, per necessità di manutenzione degli impianti, dandone comunicazione ai clienti secondo quanto riportato nella "Carta dei servizi".

Art. 4 - Modalità di espletamento del servizio.

1. La Società provvede, con oneri a proprio carico:
 - a. a svolgere il servizio di distribuzione con la massima diligenza, professionalità e correttezza per tutto il periodo dell'affidamento;
 - b. ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti, degli impianti e degli altri beni immobili utilizzati nella gestione del servizio e ad assumere tutte quelle iniziative necessarie ed opportune per assicurare la migliore conservazione dei beni, la loro efficienza e le più sicure condizioni di esercizio;
 - c. ad eseguire costanti controlli sulla adeguatezza della rete; ad organizzare un servizio di pronto intervento costantemente attivo, in grado di intervenire con immediatezza in caso di disservizio; ad eseguire gli interventi di messa in sicurezza utilizzando le migliori metodologie disponibili a livello internazionale; ad applicare in modo scrupoloso la normativa sull'esercizio degli impianti e delle reti;
 - d. a destinare costantemente al servizio ed alla gestione degli impianti personale adeguato per numero e professionalità, provvedendo alla sua formazione ed aggiornamento professionale;
 - e. a realizzare i programmi degli investimenti previsti e di cui al contratto di programma e ad acquisire le necessarie risorse finanziarie;
 - f. a fornire al Comune con periodicità annuale, o quando richiesta, la situazione degli interventi di risanamento della rete



- g. a tenere costantemente informato il Comune su fatti e circostanze impreviste che possono incidere sulla regolarità del servizio;
- h. a fornire di materie prime, energia, materiali, servizi, prestazioni, tecnologie, lavori e quant'altro necessario per la buona gestione del servizio affidato;
- i. a stipulare con primaria compagnia di assicurazione una polizza per la copertura del rischio della responsabilità civile verso terzi, generato dall'esercizio del servizio e dalla presenza degli impianti nel contesto urbano, per un massimale adeguato.

Art. 5 - Rapporti economici

1. Il contratto di somministrazione del gas ai clienti è definito sulla base di schemi uniformi, articolati in funzione della tipologia del servizio fornito secondo i criteri previsti dalla normativa vigente. Agli schemi ed alle condizioni contrattuali in vigore, nonché alle modifiche loro approntate, la Società deve assicurare la massima diffusione in modo da consentire ai clienti una preventiva completa informazione, con particolare riferimento alle prestazioni che devono essere loro fornite, alle tariffe ed ai loro aggiornamenti.
2. La Società dovrà attivare adeguati canali informativi che favoriscano il dialogo tra utente e gestore, su basi di eguaglianza, imparzialità, partecipazione, semplicità, rapidità ed efficacia. La Società deve altresì dare ampia informazione, a mezzo della Carta dei Servizi e con eventuali ulteriori modalità di comunicazione, sugli standard di qualità garantiti ai clienti del servizio, sugli strumenti forniti agli utenti a garanzia del loro rispetto.

3. Alla Società competono integralmente le tariffe stabilite quale corrispettivo del servizio di distribuzione e dei servizi accessori (allacci,



IL SEGRETARIO GENERALE